

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

Classe: LM-61 – Scienze della nutrizione umana

Sede: Dipartimento di Farmacia- Via Bonanno Pisano 6-56126 Pisa

Dipartimento: Farmacia

Soggetti - Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Concettina La Motta	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa Chiara Giacomelli	(Responsabile del Riesame)
Sig. Riccardo Frigola	(Rappresentante degli studenti)
Dr. Sandro Bernacchi	(Personale TA, Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento)

Altri componenti

Prof. Gian Carlo Demontis	(Docente del CdS)
Prof.ssa Maria Claudia Gargini	(Docente del CdS)
Prof.ssa Lara Testai	(Docente del CdS)
Dr.ssa Maria Sole Facioni	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 29/07/2024 Analisi e discussione dei dati e indicatori relativi al monitoraggio e alla valutazione della didattica, e programmazione della stesura del RRC
- 09/09/2024 Analisi e discussione dei dati e indicatori relativi al monitoraggio e alla valutazione della didattica, preparazione e discussione del riesame annuale, programmazione della stesura del RRC e condivisione del documento al gruppo di riesame
- 26/09/2024 Discussione e revisione collegiale della sezione D.CDS.1 del documento del riesame
- 08/10/2024 Discussione e revisione collegiale della sezione D.CDS.2 del documento del riesame
- 21/10/2024 Discussione e revisione collegiale della sezione D.CDS.3 e D.CDS.4 del documento del riesame
- 04/11/2024 Condivisione del documento finale con la commissione e revisione collegiale del documento

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 14/11/2024 delibera n° 23

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

La Prof.ssa Chiara Giacomelli, in qualità di Responsabile del Riesame, descrive ai membri del Consiglio di corso di Laurea i contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico 2024 relativo al corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana, preparato dal Gruppo di Riesame. I contenuti del documento sono dettagliati ai membri del consiglio e La Prof.ssa Giacomelli si sofferma sui punti più salienti del rapporto di Riesame e sulle misure correttive individuate allo scopo di superare le criticità che sono state messe in luce.

Il Consiglio approva all'unanimità.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO 2020/2021

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

<p>Descrizione</p> <p>Dal 2018 ad oggi il CdS ha rivisto integralmente l'offerta formativa approvando, nel Novembre 2022, la riforma dell'ordinamento didattico.</p> <p>Monitorando nel tempo l'evoluzione della provenienza degli studenti in ingresso, i giudizi espressi dagli studenti iscritti al corso di laurea e quelli riportati dai propri laureati entrati nel mondo del lavoro, i feedback ottenuti dal mondo del lavoro, nello specifico dai tutor dei progetti di tirocinio formativo, nonché i suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia, riportate nelle relazioni annuali dello stato della didattica, il CdS ha ritenuto di dover aggiornare i contenuti disciplinari del percorso formativo, al fine di renderli maggiormente coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita.</p>
--

Azione Correttiva n. 1	<p>Revisione dell'offerta formativa Adeguamento del progetto formativo alle esigenze del mercato del lavoro e della società</p>
Azioni intraprese	<p>A sei anni di distanza dalla propria attivazione, il corso di laurea ha ritenuto opportuno verificare la perdurante corrispondenza dell'offerta formativa erogata alla tipologia di profilo professionale ricercata dallo specifico mercato del lavoro e dalla società. A tal fine, nel Febbraio 2022, ha nominato un gruppo di lavoro, composto da docenti del CdS, incaricato di analizzare i dati relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'evoluzione nel tempo della provenienza degli studenti in ingresso; - le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al corso di laurea; - le valutazioni espresse dai propri laureati entrati nel mondo del lavoro; - i feedback ottenuti dal mondo del lavoro, nello specifico dai tutor dei progetti di tirocinio formativo; - i suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia, riportate nelle relazioni annuali dello stato della didattica. <p>L'analisi dei dati ha evidenziato la necessità formare una figura in uscita che abbia maggiori conoscenze e competenze pratiche, specificamente nell'ambito nutrizionale e clinico riferito a soggetti sani e/o affetti da patologie. Pertanto, nel Novembre 2022, il CdS ha approvato all'unanimità la revisione dell'ordinamento didattico, modificando gli insegnamenti previsti dai due curricula inizialmente contemplati dal piano formativo.</p> <p>In particolare, per corrispondere alle esigenze manifestate dalle parti interessate sopra richiamate, il curriculum già biomedico è stato modificato prevedendo l'introduzione di insegnamenti specialistici quali Biochimica medica applicata alla nutrizione (6CFU), Principi di analisi sensoriale degli alimenti e Disturbi del comportamento alimentare (6CFU), Nutrizione clinica in ambulatorio e Nutrizione nella ristorazione collettiva (9CFU), per rafforzare le competenze dei laureati in ambito nutrizionale. Conseguentemente, la denominazione è stata ridefinita in 'curriculum Nutrizione'.</p> <p>Il curriculum già chimico, invece, è stato modificato prevedendo l'introduzione di insegnamenti specialistici quali Metodi di analisi di sostanze di interesse nutraceutico-alimentare (6CFU), Marketing e consumer neuroscience dei prodotti alimentari (6CFU) e Analisi degli alimenti (3CFU), per rafforzare le competenze dei laureati nell'ambito degli alimenti. Conseguentemente la denominazione è stata ridefinita in 'curriculum Alimenti'.</p> <p>La proposta di modifica di ordinamento del CdS come sopra esposta è stata sottoposta all'attenzione del Comitato d'Indirizzo, il quale si è espresso favorevolmente condividendo pienamente le ragioni alla base delle modifiche apportate.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il nuovo CdS, revisionato come precedentemente specificato, è stato attivato nell'anno accademico 2023/24. Pertanto, ad oggi, gli indicatori di riferimento utili per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sono ancora limitati.</p> <p>Relativamente a quelli forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti, possono essere utilizzati solo gli indicatori riferiti agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04), entrambi riferibili all'attrattività del CdS.</p> <p>Analizzati rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente, risultano pressoché uguali o di poco superiori (iC00a 2023 = 100 vs iC00a 2022 = 96; iC04 2023 = 67 vs iC04 = 61), dimostrando che la revisione del piano formativo non ha modificato in modo sostanziale l'attrattività del CdS.</p>

Gli effetti delle modifiche dell'ordinamento verranno valutate nel tempo anche attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR IC02, iC17, iC13, iC15, iC18, e iC25. Un'analisi più ampia dovrà essere fatta su base biennale per monitorare gli effetti delle modifiche effettuate.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC-2018
Breve Descrizione: Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.b
Upload / Link del documento:
https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80897/mod_resource/content/1/Riesame%20Ciclico_2018.pdf
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>
- Titolo: SMA
Breve Descrizione: Le Scheda di Monitoraggio annuale del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 07/11/2022
Breve Descrizione: Verbale della seduta del consiglio per l'approvazione del nuovo ordinamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n.20
Upload / Link del documento:
https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/76008/mod_resource/content/1/Verbale_SNU_2022_11_07_Firmato.pdf
- Titolo: Verbale del comitato d'indirizzo
Breve Descrizione: Parere del comitato d'indirizzo sulle modifiche ordinamentali del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

La valutazione di un percorso formativo si basa, in primo luogo, sulla capacità del CdS di mantenersi attuale in un ambiente professionale e culturale in continua evoluzione. Il corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è stato attivato dal Dipartimento di Farmacia nell'anno accademico 2015/16 per rispondere al crescente interesse verso le tematiche nutrizionali da parte sia della società che del mondo imprenditoriale. Come evidenziato nella SUA 2023 (punti A1a e A1b), la proposta di attivazione si inseriva in un'area strategica dell'Ateneo di Pisa, come indicato dall'istituzione nel 2013 del centro "NutraFood", a cui afferiscono docenti accomunati da interessi didattici e scientifici verso le tematiche degli alimenti e della nutrizione. Il CdS è stato costruito nell'ottica di formare una figura professionale con competenze sia di valutazione dello stato nutrizionale e progettazione di piani nutrizionali ma anche di studio e caratterizzazione degli alimenti. La progettazione del corso ha beneficiato dell'interazione del Dipartimento di Farmacia con diverse realtà professionali, locali e nazionali: SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana), ANDID (Associazione Nazionale Dietisti), DSU Pisa (Diritto allo Studio, che gestisce il servizio di ristorazione universitario), Gustolandia Ristorazione (società pubblico/privata che gestisce il servizio di ristorazione collettiva per gli istituti scolastici del Comune di Cascina), FarmaQ3-Le Querciole Srl (società pubblico/privata che gestisce le farmacie comunali del territorio di S. Giuliano Terme, Pisa, un laboratorio galenico, un poliambulatorio ed un centro medico di fisiokinesiterapia e riabilitazione) e l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pisa. Le parti interpellate hanno giudicato il percorso formativo proposto adeguatamente strutturato al proprio interno e coerente con le esigenze del sistema socio-economico. Dall'interazione con le varie figure interpellate è emersa la piena congruenza delle competenze fornite dal CdS con la figura professionale richiesta dal mondo del lavoro di riferimento. L'interlocuzione con il mondo del lavoro di riferimento è proseguita successivamente all'attivazione del percorso, nell'ambito del Comitato di Indirizzo, riunito per la prima volta il 18/10/2017.

Nel tempo, i dati di monitoraggio (SMA 2019-2021) hanno costantemente dimostrato l'attrattività del CdS. Infatti, questo è sempre stato scelto da molti studenti (indicatore iC00a), prevalentemente provenienti da Atenei diversi da quello pisano (indicatore iC04) e complessivamente soddisfatti del percorso di studi una volta laureati (indicatore iC25). Tuttavia, la continua evoluzione delle esigenze del mondo del lavoro richiede una continua revisione del progetto formativo del CdS, al fine di rendere il profilo del laureato aderente a quello professionale ricercato dal mercato. Per questo, nel Febbraio 2022, il CdS ha nominato un gruppo di lavoro, composto da docenti del CdS, incaricato di verificare l'opportunità di rivedere il percorso didattico erogato. Analizzando i dati relativi a: A) l'evoluzione nel tempo della provenienza degli studenti in ingresso (SUA 2019-2021); B) le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al corso di laurea; C) le valutazioni espresse dai propri laureati entrati nel mondo del lavoro (fonte Almalaurea); D) i feedback ottenuti dal mondo del lavoro, nello specifico dai tutor dei progetti di tirocinio formativo; E) i suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia, riportate nelle relazioni annuali dello stato della didattica, il gruppo di lavoro ha ravvisato la necessità di aggiornare i contenuti formativi del corso in modo da renderlo coerente con gli attuali fabbisogni espressi dal mercato del lavoro e dalla società. In particolare, è emersa la necessità di prevedere insegnamenti caratterizzanti ed affini/integrativi volti a garantire una maggiore specializzazione delle conoscenze e competenze, anche pratiche, nell'ambito degli alimenti e della nutrizione. La proposta di revisione è stata sottoposta alla valutazione dei membri del Comitato d'Indirizzo, rappresentanti gli ambiti professionali di riferimento per il laureato della classe LM61 ed in particolare l'Ordine dei Biologi di Toscana ed Umbria, l'Associazione Nazionale Biologi Nutrizionisti, la ristorazione collettiva e realtà aziendali quali NtFood, Flashpoint srl ed Ellefree srl.

Il Comitato d'Indirizzo si è espresso favorevolmente apprezzando l'introduzione come corsi di necessaria attivazione alcuni dei corsi a scelta del vecchio ordinamento tenuti da esperti del settore. In particolare, rispetto all'ordinamento originario, il Comitato ha approvato l'inserimento di contenuti pratici inerenti l'ambito nutrizionale e clinico, riferito a soggetti sani e/o affetti da patologie, e la ristorazione collettiva.

Il 7 Novembre 2022 il Consiglio di CdS ha approvato un nuovo ordinamento. Questo è entrato in vigore nell'anno accademico 2023/24 per cui la valutazione dell'efficacia delle variazioni introdotte saranno rese evidenti nel prossimo riesame ciclico. Sarà ovviamente importante confrontare le valutazioni degli studenti derivanti dal vecchio ordinamento con quelle derivate dagli studenti che hanno completato l'intero percorso con il nuovo, per valutare se le modifiche effettuate abbiano effettivamente apportato miglioramenti in termini di attrattività del CdS e potenzialità occupazionali dei laureati. In ogni caso, l'interazione continua con studenti, laureati e figure del mondo del lavoro continuerà ad essere indispensabile per ricevere indicazioni sui punti suscettibili di ulteriori miglioramenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Comitato di Indirizzo.

Il Comitato d'Indirizzo rappresenta uno strumento fondamentale per avvicinare il CdS alle esigenze in continuo mutamento del mondo del lavoro. Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze della Nutrizione Umana sono individuati sia nell'ambito della nutrizione che in quello degli alimenti. Pertanto, il confronto continuo con rappresentanti provenienti da ciascuno di questi ambiti professionali può contribuire a rendere sempre attuale l'offerta formativa erogata. Risulta quindi indispensabile verificare ed aggiornare periodicamente la composizione del Comitato d'Indirizzo, affinché questo risulti sempre rappresentativo delle parti interessate, nonché incrementare le occasioni di incontro tra questo e la componente docente del CdS.

Attrattività del CdS.

L'analisi degli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti, esaminati nel Settembre 2024 per la stesura della SMA, ha evidenziato una diminuzione significativa della percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo al CdS (indicatore



iC18). Il dato, in netto contrasto con il corrispondente riportato per gli anni precedenti, è risultato inatteso, anche considerando che la medesima coorte di studenti si è dichiarata pienamente soddisfatta del percorso di studio (indicatore iC25). Tuttavia, è importante sottolineare come il valore dell'indicatore in oggetto derivi da una coorte di studenti che ha frequentato il vecchio ordinamento. Sarà indispensabile monitorare attentamente questo indicatore nei prossimi anni, per valutare gli effetti delle modifiche dell'ordinamento sia sull'attrattività del corso, sia sulla capacità del corso di favorire l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro. Inoltre, dovrà essere valutata l'efficacia dei due nuovi curricula, valutando l'interesse e l'opinione degli iscritti al corso di laurea.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: RRC-2018
Breve Descrizione: Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.b
Upload / Link del documento:
https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80897/mod_resource/content/1/Riesame%20Ciclico_2018.pdf
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A2.a
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'Ordinamento e Regolamento Didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/ordinamento-e-regolamento-didattico/>

Autovalutazione

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è descritto in modo approfondito all'interno degli obiettivi formativi inseriti nel regolamento didattico (Sito web del CdS, sezione Ordinamento e regolamento). In particolare il CdS in Scienze della Nutrizione Umana si propone di formare una figura professionale di elevata qualificazione che possieda conoscenze e competenze specifiche nell'ambito degli alimenti e della nutrizione, e sia quindi capace di valutare la composizione, la qualità nutrizionale, l'efficacia funzionale, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti per il consumo umano, nonché lo stato di malnutrizione in eccesso o in difetto della popolazione o di gruppi omogenei di essa; conosca ed applichi correttamente la normativa vigente, padroneggi le nuove tecnologie applicate all'alimentazione e nutrizione umana, progetti ed attui programmi di educazione alimentare, realizzando nel complesso un approccio distinto ed integrato a quello sanitario.

Per l'acquisizione di tali competenze, il corso di laurea fornisce conoscenze caratterizzanti in discipline biomediche e della nutrizione umana quali fisiologia, biochimica e biologia molecolare della nutrizione, nutraceutica e nutrigenomica, alimentazione e nutrizione, ed igiene degli alimenti. A queste si aggiungono le conoscenze più specifiche per la classe di laurea inerenti alla caratterizzazione degli alimenti e la gestione del sistema agroalimentare quali la chimica degli alimenti e la statistica ed economia dei consumi alimentari (SUA 2023; SUA 2024; Sito web del CdS, sezione Ordinamento e regolamento).

Nell'anno accademico 2023/24 sono stati introdotti due percorsi curriculari come riportato nel regolamento didattico (Sito web del CdS, sezione Ordinamento e regolamento), il curriculum Nutrizione integra le conoscenze fornite dal percorso comune con conoscenze più specifiche nell'ambito della nutrizione mediante l'erogazione di insegnamenti quali medicina interna, gastroenterologia, nutrizione clinica in ambulatorio e nella ristorazione collettiva, analisi sensoriale degli alimenti applicata alla educazione alimentare, e disturbi del comportamento alimentare. Il curriculum

Alimenti prevede l'approfondimento dell'ambito degli alimenti, mediante l'erogazione di insegnamenti quali chimica generale, organica e tossicologica, metodi di analisi di sostanze di interesse nutraceutico-alimentare, marketing e consumer neuroscienze dei prodotti alimentari.

Le competenze che vengono fornite dal nuovo CdS sono in linea con le funzioni che i laureati possono svolgere e ne garantiscono l'accesso ai principali sbocchi occupazionali previsti per la classe di laurea. In particolare, gli sbocchi professionali in uscita sono riportati chiaramente nella SUA e sono in linea con le richieste del mondo del lavoro. Nell'ottica di migliorare la presentazione dei profili in uscita il sito web del CdS potrebbe essere implementato con una sezione dedicata ai profili in uscita e gli sbocchi professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Accessibilità alle informazioni inerenti al CdS

Il CdS ha individuato e riportato nel regolamento didattico le competenze e i profili professionali in uscita e percorsi post-laurea. Tuttavia, queste informazioni possono essere riportate anche in una specifica pagina/sezione dedicata del sito web del CdS, così da renderle maggiormente accessibili alla platea degli interessati.

Nel medio periodo (2-3 anni) sarà importante monitorare se quanto riportato nella scheda SUA_2023, relativamente al carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, risulterà ancora coerente con le realtà professionali di riferimento per il CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web del CdS
Breve Descrizione: Pagina dedicata all'orientamento e regolamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/ordinamento-e-regolamento-didattico/>
- Titolo: Pagina web del CdS
Breve Descrizione: Pagina dedicata al piano di studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/piano-di-studi/>
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B03
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

Nella pagina web del CdS è facilmente scaricabile per ogni anno accademico il relativo regolamento didattico approvato dagli organi preposti (Pagina dedicata all'orientamento e regolamento del CdS) dove sono riportati gli obiettivi formativi del CdS e il piano di studi per ogni anno accademico (<https://www.farm.unipi.it/wp-content/uploads/2024/09/Piano-di-studi-2024-25-SNU-ai2024-25-new.pdf>) e le specifiche relative al CFU in termini di ore erogate e di autoapprendimento. In particolare, lo studente dovrà acquisire 120 crediti formativi universitari (CFU). Il percorso formativo è dettagliato chiaramente nel regolamento didattico (pagina web), e prevede insegnamenti a comune, propri della classe di laurea, quali fisiologia e biochimica della nutrizione, alimentazione e nutrizione, nutraceutica e nutrigenomica, igiene e legislazione professionale, statistica ed economia dei consumi alimentari, chimica degli alimenti, ed insegnamenti caratterizzanti ed affini/integrativi che si diversificano in base al curriculum, volti a garantire una specializzazione delle conoscenze e competenze rispettivamente nell'ambito della nutrizione (curriculum Nutrizione) oppure degli alimenti (curriculum Alimenti).

Nello specifico, il curriculum Nutrizione approfondisce tematiche quali gastroenterologia e medicina interna, biochimica medica applicata alla nutrizione, analisi sensoriale degli alimenti, disturbi del comportamento alimentare, nutrizione in ambulatorio e nella ristorazione collettiva, formando così una figura professionale di qualificata preparazione scientifica e metodologica capace di gestire le complesse relazioni esistenti tra nutrizione e stato di salute della popolazione o gruppi omogenei di essa. Il curriculum Alimenti prevede invece insegnamenti specialistici quali chimica generale, organica e tossicologica degli alimenti, metodi di analisi di sostanze di interesse nutraceutico-alimentare, marketing e consumer neuroscience dei prodotti alimentari, e analisi degli alimenti, finalizzati a formare una figura professionale di qualificata preparazione scientifica e metodologica capace di gestire le diverse fasi in cui si articola il sistema alimentare, dalla progettazione e sviluppo dei materiali, ai processi di produzione e distribuzione fino agli scarti, assicurando la disponibilità di alimenti diversificati, sicuri, accessibili e di qualità.

Per ampliare le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari del CdS il percorso didattico include 9 CFU (63 ore) di corsi a scelta, 12 CFU (300 ore) di tirocinio professionalizzante e 15 CFU (375 ore) di tesi di laurea, che possono essere svolte presso strutture universitarie, aziende ed enti pubblici o privati, od altre strutture esterne, nazionali o estere. Durante questi anni l'interazione con altri dipartimenti dell'Università di Pisa e i docenti provenienti da un panel ampio di discipline ha permesso di garantire l'attivazione di numerosi corsi a scelta afferenti a vari SSD (i.e. SPS/08, MED/03, SECS-P/08, VET/05 e AGR/01; vedi Piano di studi da a.a. 2019/20 a 2024/25, pagina web del CdS).

Non sono presenti insegnamenti a distanza, mentre relativamente alle attività trasversali è stata data ampia pubblicizzazione agli studenti (attraverso comunicazioni via e-mail da parte del Presidente e del Responsabile dell'Unità didattica) delle varie attività promosse dall'Ateneo. Inoltre, allo scopo di incrementare iniziative atte a favorire la crescita professionale e l'incontro tra il CdS ed il mondo del lavoro, tra il 2019 ed il 2024 sono state organizzate varie attività seminariali (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>) e programmi speciali per la didattica (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/itemlist/category/1795-progetti-speciali-per-la-didattica>). In particolare, nell'anno accademico 2019/20 è stato effettuato un "Viaggio di istruzione presso realtà produttive e di ricerca del settore alimentare", nell'anno accademico 2021/22 è stato attivato un "Ciclo di seminari di approfondimento: 'Nutrizione in età pediatrica: supporto nutrizionale, raccolta anamnestica, gestione e interpretazione dei dati, organizzazione del lavoro in team multidisciplinare" e nell'anno accademico 2023/24 è stato attivato un "Ciclo di seminari: Incontri con professionisti del settore della nutrizione". Ad oggi, nel sito del Dipartimento di Farmacia è presente una pagina dedicata alle attività seminariali svolte da tutti i CdS del dipartimento. Un punto di miglioramento potrebbe essere rappresentato dalla creazione di una analoga sezione nel sito del CdS, dedicata agli eventi specificamente organizzati per gli studenti del corso studio.

Relativamente alle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, è stato messo a disposizione dei docenti il portale di e-learning del Dipartimento di Farmacia (<https://moodle.farm.unipi.it/>). Inoltre, ogni docente ha la possibilità di attivare una classe su Teams o Google Meet relativa al proprio corso, dove eventualmente possono essere caricati ulteriori materiali didattici, e includere il collegamento nella pagina del corso sul portale di ateneo Valutami. In base a quanto riportato nei questionari degli studenti sulla didattica, nel periodo a.a. 2019/20-2022/23, la voce "B3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?" Ha registrato un valore medio di 3.1 (su una scala di valori da 1 a 4), a dimostrazione della buona opinione degli studenti relativamente a questo aspetto.

Rappresentano quindi un punto di forza la trasversalità delle conoscenze e competenze fornite dal CdS sia grazie all'offerta seminariale che alla presenza di corsi a scelta multidisciplinari, ed infine un corpo docente capace di utilizzare le piattaforme informatiche al fine di condividere materiale didattico ed altre informazioni con gli studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS è caratterizzato dalla frequenza non obbligatoria e molti studenti per problemi logistici non seguono i corsi in presenza. Per questo risulta decisivo per il CdS rendere fruibili i materiali didattici. Il recente cambiamento di ordinamento ha determinato l'attivazione di nuovi insegnamenti e il cambiamento del corpo docente già in essere. Sarà importante monitorare nel medio periodo se questo non impatti sulla disponibilità del materiale didattico. Per ovviare a questa criticità, potrebbe essere prevista dal CdS un seminario per chiarire ai docenti le modalità di accesso e di utilizzo delle piattaforme informatiche in uso.

Un ulteriore aspetto critico riguarda l'aggiornamento del catalogo di corsi a scelta messo a disposizione dal CdS, per massimizzarne la trasversalità. Sebbene negli ultimi anni il CdS abbia implementato l'offerta di corsi a scelta, sarà importante monitorare nel medio periodo (4-5 anni) se tali corsi risulteranno ancora coerenti con le realtà professionali di riferimento per il CdS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito web Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS di Scienze della Nutrizione Umana
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento didattico
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it>
- Titolo: Relazione didattica 2023
Breve Descrizione: sezione relativa ai programmi di esami e modalità di svolgimento dell'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C
Upload / Link del documento: https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/77257/mod_resource/content/1/Verbale_2023_12_15_firmato.pdf
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B04
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/valutazione-didattica)

Documenti a supporto:

- Titolo: sito valutami unipi
Breve Descrizione: Schede relative ai programmi e modalità di svolgimento esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede valutami di ogni singolo docente del CdS
Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it/>
- Titolo: sito docenti unipi
Breve Descrizione: Registro delle lezioni di ogni insegnamento del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://unimap.unipi.it/cercapersona/cercapersona.php>
- Titolo: Piano strategico di Dipartimento 2024-2026
Breve Descrizione: iniziative che si intendono intraprendere per rafforzare i punti di forza e migliorare i punti di debolezza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): azioni del piano strategico dedicate alla didattica

Upload / Link del documento: https://www.farm.unipi.it/wp-content/uploads/2024/05/PS-DF2024-2026_definitivo.pdf

Autovalutazione

Il corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana ha l'obiettivo di formare una figura professionale con conoscenze e competenze specifiche nell'ambito degli alimenti e della nutrizione, che sia quindi capace di valutare la composizione, la qualità nutrizionale, l'efficacia funzionale, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti per il consumo umano, nonché lo stato di malnutrizione in eccesso o in difetto della popolazione o di gruppi omogenei di essa. Sulla base di questi obiettivi formativi, il piano di studi è strutturato in modo da fornire conoscenze e competenze in ambito di discipline biomediche e della nutrizione, discipline inerenti la caratterizzazione degli alimenti e la gestione del sistema agro-alimentare e infine discipline specialistiche nell'ambito della nutrizione e degli alimenti. Il Regolamento didattico del CdS (visibile dal sito web del Dipartimento) descrive gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento (sia in italiano che in inglese) e riporta il numero di CFU e la modalità di svolgimento dell'esame di profitto. Eventuali suddivisioni degli insegnamenti in moduli sono chiaramente indicate. Invece, una descrizione dettagliata dei singoli programmi è riportata sul portale di Ateneo VALUTAMI (https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?aa=2023&did=11&cid=172), dall'anno accademico 2024/25 sarà consultabile sul portale SYLLABUS, <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10971/insegnamenti>) e sul sito UNIFI di ogni docente sono annotati, nel registro delle lezioni, i contenuti delle lezioni svolte. Generalmente i programmi riportati su detto portale sono coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente e con gli obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, non tutte le schede degli insegnamenti risultano complete, si rilevano alcune incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti, soprattutto per quanto riguarda la versione del programma in lingua inglese. Solo una piccola percentuale di queste risulta completamente assente e in sporadiche situazioni risulta anche non compilato il registro delle lezioni. A questo proposito è doveroso sottolineare che una parte della didattica del CdS è svolta da personale docente esterno al Dipartimento e in alcuni casi esterno alla realtà universitaria, che, se da una parte rappresenta un punto di forza per la professionalizzazione del CdS, dall'altra ha sicuramente minore familiarità con la gestione delle piattaforme a nostra disposizione. Questo è un aspetto che necessita di essere migliorato e tali docenti dovranno essere sensibilizzati ad essere più puntuali; nonostante questa negligenza la didattica erogata risulta apprezzata dagli studenti, come emerge dal Report di valutazione.

In base a quanto riportato dai Report di valutazione della didattica del CdS, la modalità di svolgimento degli esami di profitto è chiaramente definita, in particolare alla domanda B04 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") la valutazione media (in una scala da 1 a 4) da 3.3 degli anni accademici 2019/20, 2020/21, e 2021/22 è aumentata a 3.4 nell'anno accademico 2022/23. Da notare che questa valutazione è ulteriormente migliorata rispetto agli anni precedenti (media di 3,3 dall'ultimo riesame ciclico). Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente. Infine, si rileva che un numero non marginale di studenti, intorno al 10%, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie (tale percentuale risulta comunque ridotta rispetto all'anno precedente, che si assestava al 15%).

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità è legata al cambiamento della piattaforma di inserimento dei programmi degli insegnamenti, passata dal portale di ateneo VALUTAMI al portale SYLLABUS. Allo scopo di migliorare la compilazione delle schede con i programmi degli esami, i docenti del CdS verranno sensibilizzati alla consultazione di detto documento, attraverso comunicazione da parte del Delegato della Qualità in seno ai singoli CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Programmazione didattica 2023/24
Breve Descrizione: distribuzione degli insegnamenti negli anni e nei semestri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): programmazione CdS SNU
Upload / Link del documento:
https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?aa=2023&did=11&cid=172
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande B06, B7 e BS2
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: calendario didattico SNU 2023/24
Breve Descrizione: organizzazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/orario-delle-lezioni/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano strategico di Dipartimento 2024-2026
Breve Descrizione: iniziative che si intendono intraprendere per rafforzare i punti di forza e migliorare i punti di debolezza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): azioni del piano strategico dedicate alla didattica
Upload / Link del documento: https://www.farm.unipi.it/wp-content/uploads/2024/05/PS-DF2024-2026_definitivo.pdf
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Autovalutazione

La didattica del CdS in Scienze della Nutrizione Umana, analogamente agli altri CdS afferenti al Dipartimento, viene programmata annualmente nel rispetto degli obiettivi formativi del CdS e seguendo un criterio di propedeuticità utile per assicurare correttamente le progressioni delle carriere. Sebbene il CdS non preveda l'obbligo di frequenza, le lezioni

frontali e quelle di laboratorio sono organizzate in modo da agevolare la partecipazione degli studenti, cercando di privilegiare un calendario giornaliero compatto ed evitare il più possibile gli spostamenti logistici. L'orario delle lezioni viene definito ed approvato dal Consiglio di Dipartimento semestralmente e reso visibile sul sito web del Dipartimento.

Il CdS è anche attento all'erogazione della didattica in termini di contenuti e attraverso la commissione didattica paritetica monitora costantemente la qualità della didattica, grazie all'interazione con gli studenti eletti in detta commissione, che si fanno portavoce delle esigenze di tutti gli studenti. Qualora si renda necessario vengono organizzati incontri *ad hoc* tra docenti, con l'obiettivo di coordinarsi nello svolgimento delle attività didattiche, al fine di fornire una puntuale ed efficace didattica ed evitare sovrapposizioni. All'avvio di ogni anno accademico gli studenti neo-immatricolati vengono suddivisi tra i docenti del CdS, che, in qualità di "tutor", avranno il compito - se necessario - di consigliare lo studente nella organizzazione dello studio. Tale servizio è attivo da diversi anni all'interno di tutti i CdS afferenti al Dipartimento; tuttavia, come riportato nella relazione annuale della didattica dipartimentale, sembra più efficace il servizio di tutor alla pari, ossia svolto da studenti degli anni superiori; pertanto, si auspica di poter incentivare il coinvolgimento di questa figura attraverso l'emanazione di ulteriori bandi, sulla base delle risorse eventualmente rese disponibili dall'Ateneo.

Nell'insieme la didattica erogata dal CdS risulta apprezzata dagli studenti; infatti, dalla lettura della scheda SUA (SUA-CdS quadro B6) e del report di valutazione della didattica emerge un giudizio complessivamente positivo. In particolare, dall'analisi della voce B6 ("Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?") emerge un punteggio medio di 3.3 stabile dall'anno accademico 2019/20 al 2022/23, così come per la domanda B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) che presenta un punteggio di 3.3 o 3.4 nello stesso periodo temporale. Infine, per la domanda BS2 ("Giudizio complessivo sull'insegnamento") incrementa di 0.1 punti con un valore di 3.3. Tale giudizio è in linea con la coorte degli anni precedenti e rappresenta decisamente un punto di forza per questo CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Nell'ottica di migliorare il tutoraggio alla pari, il CdS può beneficiare del Piano strategico di Dipartimento, il quale prevede di continuare ad investire, in relazione alle risorse economiche dell'Ateneo, nell'emanazione di bandi dedicati.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Revisione della sezione dedicata al CdS nel sito del Dipartimento di Farmacia
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di una sezione dedicata ai seminari e attività specifiche per il CdS nella pagina del corso. Mancanza di una descrizione dettagliata degli sbocchi professionali del laureato in Scienze della nutrizione umana e percorsi post-laurea. Mancanza dei principali organi del CdS.
Azioni da intraprendere	Inserimento e aggiornamento delle sezioni del sito web del CdS
Indicatore/i di riferimento	Avvenuto inserimento delle sezioni specifiche
Responsabilità	Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento
Risorse necessarie	L'obiettivo non comporta l'utilizzo di risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà monitorata annualmente.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: Sensibilizzazione dei docenti verso una corretta e completa compilazione delle schede dell'insegnamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare e rendere completa la compilazione delle schede dell'insegnamento, nonché del registro delle lezioni, anche in seguito al passaggio sulla piattaforma SYLLABUS
Azioni da intraprendere	Interventi presso il Consiglio di CdS da parte del delegato per la Qualità e del Responsabile dell'Unità didattica, inviando - se necessario - materiale esemplificativo. Incontro telematico dedicato specificatamente ai docenti esterni
Indicatore/i di riferimento	Numero di interventi/anno in seno al Consiglio di CdS e/o numero di incontri telematici Numero di insegnamenti con scheda assente o non completa Monitoraggio della voce B03 e B09 riportato nei questionari degli studenti sulla didattica.
Responsabilità	Responsabile della Qualità di Dipartimento e Responsabile dell'Unità didattica di Dipartimento
Risorse necessarie	L'obiettivo non comporta l'utilizzo di risorse
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà monitorata annualmente, tuttavia si stima che saranno necessari almeno due anni per raggiungere a pieno l'obiettivo, tenendo anche in considerazione il recente passaggio dal portale VALUTAMI a SYLLABUS, e le difficoltà mediamente incontrate da parte di un numero consistente di docenti.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
<p>Nel RRC-2018, 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE - sezione 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO non erano stati rilevati obbiettivi specifici. Tuttavia, dal 2018 ad oggi, sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso e in itinere, volte ad agevolare la progressione degli studenti nel proprio percorso formativo.</p> <p>E' stato potenziato anche il servizio offerto agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). Infatti, nel 2021, l'Ateneo ha provveduto a nominare, presso ciascun Dipartimento, un referente dedicato ai servizi per le persone con disabilità, al fine di favorire la loro accessibilità alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>E' stata data attenzione all'internazionalizzazione della didattica, mediante la promozione di periodi di studio e tirocinio presso istituzioni straniere, anche se la percentuale di studenti che usufruisce di queste possibilità continua ad essere ancora molto modesta. Limitata continua ad essere anche la presenza di docenti e studenti stranieri. Del resto, dalla sua istituzione, il CdS eroga la propria didattica integralmente in italiano, rendendo così difficile l'interlocuzione con il personale straniero e la partecipazione a programmi di scambio in ambito europeo.</p>

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento dei servizi offerti agli studenti
Azioni intraprese	Dal 2018 ad oggi l'Ateneo ha ritenuto strategico potenziare il servizio di tutorato alla pari offerto agli studenti, incrementando il numero di bandi dedicati. Al contempo, l'introduzione di mezzi che consentono la comunicazione a distanza ha permesso agli studenti nominati tutor di interagire con maggiore facilità e frequenza con i propri pari, rendendo il servizio offerto più efficace.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A partire dall'anno accademico 2024/25 il servizio offerto dagli studenti tutor sarà monitorato dall'Unità Didattica del Dipartimento, che verificherà la frequenza degli incontri effettuati nonché la loro efficacia

Azione Correttiva n. 2	Potenziamento dei servizi per le persone con disabilità, DSA e BES
Azioni intraprese	Nel 2021 l'Ateneo ha provveduto a nominare, presso ciascun Dipartimento, un referente dedicato ai servizi per le persone con disabilità, DSA e BES. A disposizione degli studenti che ne facciano richiesta, il referente ha il compito di favorire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, consentendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita universitaria
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il referente dipartimentale per la disabilità è attivo sin dal 2021. È a disposizione degli studenti che richiedano il servizio e riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento l'attività svolta.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere)
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web Orientamento dell'Università di Pisa
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Homepage - Orientamento UniPi](#)
- Titolo: Pagina Orientamento del sito del Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita attuate dal Dipartimento di Farmacia
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Orientamento - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Career Service di Ateneo
Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in uscita organizzate dall'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Orientamento - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbali della Commissione Orientamento del Dipartimento di Farmacia
Breve Descrizione: Verbale della riunione del 18/04/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Verbale 24_04_18 \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda F3
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

I requisiti di ammissione e la preparazione individuale richiesta sono chiaramente individuati, descritti e pubblicizzati nel sito del CdS ([Requisiti di ammissione - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)).

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, indispensabili per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, sono progettate in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS. Ciò si verifica sia per le iniziative predisposte dall'Ateneo, come per esempio "UniPiOrienta" dal 10 al 12 ottobre 2024 che per quelle predisposte dal Dipartimento di Farmacia che sono coordinate e organizzate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Nello specifico le attività di orientamento in ingresso predisposte dal Dipartimento, sono:

1. organizzazione di una giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) prima dell'inizio delle lezioni del I semestre ([CdL in Scienze della Nutrizione Umana - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)); in questa pagina è disponibile anche un video informativo del CdS; l'obiettivo della giornata è quello di fornire alle matricole informazioni dettagliate sulla programmazione e organizzazione della didattica, sugli sbocchi professionali del corso e sui servizi offerti dal Dipartimento;
2. sportelli di tutorato di accoglienza gestiti da studenti tutori selezionati ogni anno a seguito di bando promosso dall'Ateneo (negli a.a. 2023/24 e 2024/25 sono stati selezionati 3 studenti per ogni anno accademico);
3. organizzazione di attività seminariali su temi specifici di riferimento del CdS e di attività laboratoriali presso il Dipartimento.

Le attività di orientamento in itinere predisposte dal Dipartimento sono:

1. ricevimento studenti da parte del Responsabile Unità Didattica (due ore a settimana per due giorni);
2. aggiornamento quotidiano del sito web del Dipartimento e gestione di una mailing list degli studenti da parte dell'Unità Didattica, con l'obiettivo di veicolare agli studenti informazioni continuamente aggiornate;
3. attività di tutorato alla pari svolta da studenti appositamente selezionati ogni anno a seguito di bando (negli a.a. 2023/24 e 2024/25 sono stati selezionati 3 studenti per ogni anno accademico).
4. organizzazione di una giornata di orientamento per la tesi in cui sono presentate ai laureandi le linee di ricerca portate avanti dai docenti dei vari gruppi disciplinari del Dipartimento ([orientamento tesi - 2024 - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#));
5. attività di tutorato svolta dai docenti del CdS secondo quanto previsto dal Consiglio del Dipartimento, come indicato alla pagina del Tutorato del CdS ([Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)).

Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere sono monitorate e verificate annualmente dalla Commissione Orientamento del Dipartimento. Nello specifico il servizio di tutorato alla pari viene verificato mediante la domanda F3 inserita nei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, risultati che evidenziano un utilizzo marginale di questo servizio da parte degli utenti.

Oltre alle iniziative di Job Placement promosse dal Career Service di Ateneo ([Career Service \(unipi.it\)](#)) (ultime delle quali il Career Day del 26 giugno 2024 ([Career Day - 26 giugno \(unipi.it\)](#)) e i Career Labs 2024 ([Career Labs 2024 - nuovo ciclo \(unipi.it\)](#)), il CdS promuove alcune attività di orientamento in uscita, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali:

1. sviluppo di contatti con aziende toscane e nazionali del settore per favorire l'inserimento dei propri studenti e/o laureati in percorsi di tirocinio pre- e post-laurea.
2. organizzazione di vari seminari di approfondimento con esperti esterni provenienti dai settori di occupazione prevalenti per i laureati del corso di studi ([Seminari ed Eventi Archivi - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)).
3. organizzazione di gite di istruzione presso aziende/enti che operano nei settori di riferimento del corso di laurea, ultima delle quali, nell'ottobre 2019, presso NT Food (Altopascio, Lucca - azienda leader nel settore della produzione di pane, panificati, sostituti del pane e farine senza glutine e senza lattosio), Granarolo (Bologna - gruppo alimentare che opera nel settore del latte fresco e dei prodotti lattiero-caseari), Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibimet-CNR, Bologna - che si dedica alla caratterizzazione e valorizzazione degli alimenti attraverso studi integrati delle loro caratteristiche biochimiche e sensoriali) e EFSA (Parma - autorità europea per la sicurezza alimentare).

Il CdS verifica annualmente le attività di orientamento in uscita, in stretta connessione con il Referente Job Placement del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente il servizio del tutorato di accoglienza e le altre attività di orientamento in ingresso non hanno un sistema specifico di rilevazione della soddisfazione degli studenti che lo utilizzano. Sarebbe opportuno che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di concerto con la Commissione Orientamento del Dipartimento, implementasse un



questionario di valutazione del servizio da parte degli studenti che possa fornire informazioni ed indicazioni utili, così da realizzare un sistema di monitoraggio più efficace del servizio erogato. Allo stesso modo, le stesse Commissioni, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento, dovrebbero avviare azioni e sperimentazioni atte a migliorare l'efficacia del servizio di tutorato alla pari, specie sugli studenti del primo anno.

Analogamente, sarebbe auspicabile che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti implementasse un questionario di valutazione anche del servizio di orientamento per la tesi da parte degli studenti, che possa fornire indicazioni utili per un miglioramento continuo del servizio erogato, così come, del resto, per i seminari di approfondimento organizzati con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro.

Sarebbe opportuno richiedere all'Ateneo l'organizzazione di iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali. Se ciò non sarà possibile, sarà auspicabile che analoghe iniziative siano organizzate dal CdS stesso, eventualmente anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso) e A3.b (Modalità di ammissione)

Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Upload / Link del documento: [Ordinamento e regolamento didattico - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Pagina del CdS relativi ai requisiti di ammissione e alla preparazione individuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Requisiti di ammissione - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione dei candidati sono definiti, pubblicizzati e verificati secondo le modalità pubblicate nella pagina del sito del CdS dedicata ([Requisiti di ammissione - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)). Inoltre, visto che gli studenti che intendono accedere al corso di Laurea magistrale devono disporre di un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 o equipollente, nella stessa pagina viene pubblicata una tabella dei certificati di conoscenza della lingua inglese accettati dall'Ateneo.

Il CdS organizza una giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) prima dell'inizio delle lezioni del I semestre ([CdL in Scienze della Nutrizione Umana - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)), con l'obiettivo anche di fornire alle matricole informazioni dettagliate sui requisiti curriculari per l'accesso e sull'adeguatezza della preparazione richiesta ai candidati.

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione dei candidati sono verificati annualmente dal Consiglio di CdS al momento della presentazione delle modifiche del Regolamento didattico per l'anno accademico successivo.



Criticità/Aree di miglioramento

Una parte considerevole degli studenti accede alla laurea magistrale nel corso di tutto il primo semestre fino alla fine dell'anno, anche in considerazione del fatto che per accedere al CdS bisogna aver conseguito almeno un titolo triennale e disporre di un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 o equipollente. Sarebbe quindi opportuno che il CdS organizzi una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) nel mese di Dicembre, con l'obiettivo di fornire alle matricole informazioni dettagliate sui requisiti curriculari per l'accesso e sull'adeguatezza della preparazione richiesta ai candidati.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere)
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>
- Titolo: Sito Farmacia
Breve Descrizione: Pagina web sul Tutorato docenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web del Tutorato docenti
Upload / Link del documento: [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/tutorato)

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda S10
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/valutazione)
- Titolo: Verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 22/02/2024
Breve Descrizione: Tutorato docenti a.a. 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 32
Upload / Link del documento: [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/tutorato)

Autovalutazione

Il CdS prevede un servizio di tutorato docenti che è descritto e pubblicato alla pagina [Tutorato - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/tutorato). Gli studenti sono informati dall'Unità Didattica del funzionamento del servizio di tutorato docenti e del docente tutor ad essi assegnato. L'Unità Didattica inoltre verifica ogni anno, al termine dell'anno accademico, l'efficienza e l'efficacia del servizio di tutorato offerto agli studenti, chiedendo un riscontro ai docenti dell'attività di tutorato svolta. L'Unità Didattica trasmette la documentazione raccolta all'Organo di coordinamento del tutorato del Dipartimento che provvede all'analisi del servizio, nella prospettiva del miglioramento continuo dello stesso, e trasmette una propria proposta alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e al Consiglio del Dipartimento di Farmacia, così come poi documentato nella delibera n. 22 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 22/02/2024 (Tutorato a.a. 2023/24).

Il CdS può contare inoltre, per ogni anno accademico, su alcuni tutor di accoglienza e tutor alla pari, sulla base di specifici fondi assegnati dall'Ateneo così come descritto nella sezione B5 della SUA-CdS. Il servizio di tutorato di accoglienza e tutorato alla pari è organizzato e gestito dall'Unità Didattica del Dipartimento.

Le attività di tutorato svolte dai docenti e dai tutor sono valutate annualmente attraverso i questionari di valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti (domanda S10 – "Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?") e i risultati riscontrati nell'a.a. 2022/23 possono essere considerati molto positivi (punteggio di 3.4 su 4.0).

Le attività curriculari non utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, anche se i docenti utilizzano frequentemente il portale E-learning e/o la piattaforma Teams per mettere a disposizione degli studenti varie tipologie di materiali didattici.

Si precisa che l'Ateneo ha attivato da diversi anni uno specifico Servizio di Ascolto e Consulenza (<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/itemlist/category/1663>) che si rivolge agli studenti che incontrano difficoltà nell'affrontare alcune situazioni legate alla propria esperienza di vita universitaria (inserimento nel contesto universitario; organizzazione del proprio tempo e al metodo di studio; relazionali con compagni e/o docenti; concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo motivazionale), così come descritto nella sezione B5 della SUA-CdS.

Oltre all'attività svolta dal referente per le disabilità del Dipartimento, l'Ateneo ha organizzato un ufficio specifico per gli studenti con disabilità (USID - Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità - <https://www.unipi.it/index.php/usid>) che prevede vari servizi specifici per studenti con disabilità. Nel contempo l'Università di Pisa mette a disposizione uno Sportello dedicato per gli studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento - <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174>), che offre assistenza ai partecipanti a concorsi di ammissione o test di valutazione, interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti, tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche, informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso, incontri individuali di consulenza didattica, diagnosi e certificazione dettagliata e aggiornata per studenti sprovvisti di una diagnosi o in possesso di una diagnosi non aggiornata (cioè di più di tre anni).

Criticità/Aree di miglioramento

I docenti, in sede di verifica annuale, segnalano da alcuni anni che pochi studenti utilizzano il servizio del tutorato docenti (solo il 7-10% degli studenti usufruisce di questo servizio durante l'anno accademico). Questi dati sono monitorati e analizzati annualmente dall'Organo di coordinamento del tutorato del Dipartimento e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti che, tuttavia, ritengono che questo risultato non sia necessariamente negativo. Infatti, gli studenti ricevono ordinariamente le informazioni e i consigli sul proprio percorso didattico dai tutori alla pari e dall'Unità Didattica. Si ritiene importante in ogni caso continuare a monitorare annualmente questa situazione con l'obiettivo di migliorare comunque l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventualmente modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti.

Altra criticità, emersa in questo ultimo anno, è rappresentata dalle difficoltà che segnalano alcuni docenti nella gestione degli esami con studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. E' opportuno che il Dipartimento di Farmacia, di concerto con il referente di Dipartimento per la disabilità, organizzi un incontro con l'ufficio USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell'Ateneo per ricevere informazioni più dettagliate sui servizi che sono offerti a queste categorie di studenti, provvedendo a migliorarne l'efficacia sia nella frequenza dei corsi che nello svolgimento delle prove di esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Le Scheda di Monitoraggio annuale del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori gruppo B internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano strategico di Dipartimento 2024-2026

Breve Descrizione: iniziative che si intendono intraprendere per rafforzare i punti di forza e migliorare i punti di debolezza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): azioni del piano strategico dedicate alla didattica

Upload / Link del documento: https://www.farm.unipi.it/wp-content/uploads/2024/05/PS-DF2024-2026_definitivo.pdf

Autovalutazione

Il CdS sostiene la partecipazione degli studenti al programma Erasmus per periodi di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, e al tempo stesso accoglie studenti stranieri; tuttavia, la media dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti (indicatore iC10) risulta pari a 5.5‰ (SMA 2024); valore di poco inferiore al dato regionale (6.1‰), ma molto inferiore a quello nazionale (12.6‰). Tale indicatore dal 2019 ad oggi ha subito una leggera diminuzione passando dal 6,5‰ (2019) al 5.5‰ (2024). Inoltre, non sono presenti laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11); tale dato ha subito una riduzione dal 2019 ad oggi. Tuttavia, una diminuzione di tale parametro può essere legata al fatto che molto spesso gli studenti acquisiscono all'estero i CFU durante il periodo di tirocinio e/o tesi e dunque, essendo il CdS di due anni risulta difficile, considerando i tempi tecnici per i riconoscimenti, restare nella normale durata del corso. Sulla base di quanto riportato nella SMA (indicatore iC12) il numero di studenti iscritti al primo anno di corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero è diminuito, passando da 2 su 103 (2019) a 0 su 100 (sia 2022 che 2023).

In data 03/12/2021 (deliberazione n. 25) è stato nominato il referente per l'internazionalizzazione del CdS in grado di supportare le attività del CAI e vice-CAI del Dipartimento.

Indubbiamente, l'internazionalizzazione rappresenta un punto critico per il CdS e più in generale del Dipartimento di Farmacia, al punto che è stata individuata un'azione specifica all'interno del piano strategico di Dipartimento per migliorare il parametro.

Criticità/Aree di miglioramento

La limitata presenza di una Laurea magistrale equivalente presso università straniere limita la possibilità di raggiungere numeri importanti nell'ambito dell'internazionalizzazione; tuttavia, nei prossimi anni verrà presa in considerazione la possibilità di attivare semestri o indirizzi professionalizzanti da erogare in lingua inglese, allo scopo di richiamare studenti stranieri. Dall'altra parte verrà ulteriormente promossa l'acquisizione di CFU presso istituzioni straniere, attraverso la partecipazione ai bandi Erasmus e altri, incluso Circle U. Infine, verranno avviate tutte le pratiche necessarie a permettere un riconoscimento più rapido dei CFU acquisiti all'estero, soprattutto per coloro che li acquisiscono nella parte finale del percorso di studi, anche attraverso una specifica modifica regolamentare.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B04
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://www.farm.unipi.it/valutazione-della-didattica)
- Titolo: Regolamento di CdS
Breve Descrizione: Sezione nella quale viene descritto lo svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Modalità determinazione voto di Laurea"
Upload / Link del documento: <https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/ordinamento-e-regolamento-didattico/>
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni A5.b, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale consiglio
Breve Descrizione: Verbale del consiglio di CdS dell'11 Febbraio 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n°3
Upload / Link del documento: https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/40309/mod_resource/content/1/Verbale_SNU_2021_02_11.pdf

Autovalutazione

Sulla base di quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti, le modalità di verifica dell'apprendimento e l'eventuale presenza di prove intermedie è chiaramente definito, come confermato anche dagli studenti, che alla domanda B04 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") estrapolata dal questionario di valutazione della didattica del CdS, la valutazione media (in una scala da 1 a 4) da 3.3 degli anni accademici 2019/20, 2020/21, e 2021/22 è aumentata a 3.4 nell'anno accademico 2022/23. I singoli docenti, sulla base degli obiettivi formativi dei propri insegnamenti, stabiliscono la modalità di accertamento più idonea tra prova orale e/o scritta. In alcuni casi viene privilegiata la presentazione di un elaborato utilizzando slide. Il CdS, attraverso la commissione didattica paritetica monitora ogni aspetto che riguarda l'erogazione della didattica e, grazie alla presenza dei rappresentanti degli studenti, assicura una attenta e continua valutazione dell'andamento delle verifiche di apprendimento, intervenendo ogni qualvolta necessario. Anche in assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti degli studenti, il CdS monitora annualmente l'erogazione della didattica e le verifiche di apprendimento attraverso la compilazione della scheda SUA e durante il riesame, intervenendo sulle situazioni più critiche.

Non si individuano punti di grave criticità, ma rilevando alcune schede non completamente compilate, il CdS dovrà intraprendere delle azioni migliorative finalizzate alla sensibilizzazione di tutti i docenti del CdS verso questo punto.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della verifica finale riportandola nei dettagli nel regolamento del CdS (Regolamento del CdS), che risulta essere facilmente reperibile sul sito web del CdS. Inoltre, è presente un'apposita pagina del sito web del CdS dove, per ogni singolo appello di laurea, vengono aggiornati i diversi adempimenti e le



principali scadenze. Le modalità della prova finale sono dettagliate e riportate anche nella scheda SUA nella sezione A5.b (SUA-CdS) mentre nelle sezioni B2.b e B2.c sono riportati i collegamenti alle pagine con il calendario degli esami di profitto e della prova finale, rispettivamente. A tal proposito il CdS ha deliberato per l'anno accademico 2021/22 una modifica nell'assegnazione del punteggio alla discussione della tesi di laurea. Nello specifico è stato equiparato il punteggio massimo assegnabile (10 punti) tra tesi sperimentale e compilativa (Verbale Consiglio).

Criticità/Aree di miglioramento

Sulla base dei dati sui risultati della prova finale, il CdS si impegna a valutare la necessità di revisionare l'attribuzione del punteggio finale.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale del consiglio del corso di Laurea
Breve Descrizione: Verbale della seduta del consiglio del 18 marzo 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OdG n°1
Upload / Link del documento:
https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/40301/mod_resource/content/1/Verbale_SNU_2020_03_18.pdf
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Risultati della valutazione degli studenti dell'attività didattica per a.a. 2021/22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domanda B5_AV
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

Il CdS non prevede alcuna attività didattica a distanza. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia di COVID-19, nella seduta del Consiglio del 18 marzo 2020 (Verbale del Consiglio), è stata comunicata l'attivazione della didattica a distanza tramite l'attivazione di classi specifiche per ogni singolo corso nella piattaforma Teams o Google Meet. Per agevolare l'utilizzo, l'Ateneo e il Dipartimento di Farmacia hanno erogato corsi sul loro utilizzo.

Per monitorare l'utilizzo della didattica a distanza, solo per l'anno accademico 2021/22 nel questionario degli studenti sulla valutazione didattica (Questionario web sulla didattica - risultati per a.a. 2021/22) è stata introdotta la domanda B5_AV "Le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni A DISTANZA sono risultate adeguate? (si segue agevolmente, è possibile una buona interazione con il docente)". Tale parametro è stato valutato con 3.5 (in una scala da 1 a 4) indicando come i docenti del CdS siano stati capaci di erogare adeguatamente i contenuti dei corsi anche a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il corso non presenta l'erogazione di didattica a distanza, per questo non sono evidenziabili criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RRC-2024: Implementazione di un sistema di rilevazione della soddisfazione degli studenti che partecipano alle attività di orientamento in ingresso organizzate dal Dipartimento di Farmacia e che usufruiscono dei servizi di tutorato di accoglienza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente i servizi del tutorato di accoglienza e delle altre attività di orientamento in ingresso organizzate dal Dipartimento di Farmacia non hanno un sistema specifico di rilevazione della soddisfazione degli studenti che lo utilizzano.
Azioni da intraprendere	Creazione di un questionario di valutazione dei servizi da parte degli studenti (on line e/o cartaceo) che possa fornire informazioni ed indicazioni utili per realizzare un sistema di monitoraggio più efficace dei servizi erogati.
Indicatore/i di riferimento	Numero di questionari compilati dagli studenti Punteggio medio delle valutazioni
Responsabilità	Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di concerto con la Commissione Orientamento del Dipartimento. Sarà compito delle suddette commissioni valutare se la somministrazione del questionario dovrà avvenire on line, in formato cartaceo oppure con modalità mista
Risorse necessarie	Creazione di un form on line su One Drive e/o realizzazione di un analogo questionario cartaceo
Tempi di esecuzione e scadenze	La creazione del questionario di valutazione dovrebbe avvenire nell'a.a. 2025/26

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RRC-2024: Organizzazione di iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente l'Ateneo non organizza iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali.
Azioni da intraprendere	Sarebbe opportuno richiedere all'Ateneo l'organizzazione di iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali. Se ciò non sarà possibile, sarà auspicabile che analoghe iniziative siano organizzate dal CdS stesso eventualmente anche tramite sistemi multimediali.
Indicatore/i di riferimento	Numero di iniziative organizzate Monitoraggio degli indicatori: iC00a, e iC24
Responsabilità	Il responsabile dell'Unità Didattica si interfacerà con l'Ateneo per l'eventuale organizzazione di iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali. In caso di impossibilità di raggiungere questo risultato, sarà compito del CdS organizzare almeno una iniziativa di orientamento per la laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie saranno valutate sulla base delle iniziative proposte
Tempi di esecuzione e scadenze	Organizzazione di almeno un'iniziativa di orientamento specificatamente riservata alla laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana nel corso entro l'a.a. 2026/27

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RRC-2024: Replica della presentazione del corso di laurea magistrale alle matricole
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una parte considerevole degli studenti accede alla laurea magistrale nel corso di tutto il primo semestre fino alla fine dell'anno, anche in considerazione del fatto che per accedere al corso di studi bisogna aver conseguito almeno un titolo triennale e disporre di un certificato di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 o equipollente.
Azioni da intraprendere	Sarebbe quindi opportuno che il corso di studi organizzi una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) nel mese di Dicembre, con l'obiettivo di fornire alle matricole informazioni dettagliate sui requisiti curriculari per l'accesso e sull'adeguatezza della preparazione richiesta ai candidati.
Indicatore/i di riferimento	Realizzazione di una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) Numero di partecipanti alla giornata Monitoraggio degli indicatori sul percorso di studi: iC24

Responsabilità	Sarà compito del Presidente del CdS e del Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento organizzare una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto)
Risorse necessarie	Utilizzo dell'Aula Magna del Dipartimento di Farmacia e della piattaforma Teams per organizzare una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto)
Tempi di esecuzione e scadenze	Organizzare una seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) nel mese di Dicembre

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4/RRC-2024: Organizzazione di un incontro presso il Dipartimento di Farmacia con l'ufficio USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell'Ateneo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcuni docenti segnalano difficoltà nella gestione degli esami con studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.
Azioni da intraprendere	E' opportuno che il Dipartimento di Farmacia di concerto con il referente per le disabilità del Dipartimento organizzi un incontro con l'ufficio USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell'Ateneo per ricevere informazioni più dettagliate sui servizi che sono offerti a queste categorie di studenti, provvedendo a migliorarne l'efficacia sia nella frequenza dei corsi che nello svolgimento delle prove di esame.
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione di un incontro presso il Dipartimento di Farmacia con l'ufficio USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità) e Sportello DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) dell'Ateneo Numero di docenti che intervengono
Responsabilità	Il Referente per le disabilità del Dipartimento e Responsabile dell'Unità Didattica
Risorse necessarie	Utilizzo dell'Aula Magna del Dipartimento per l'incontro
Tempi di esecuzione e scadenze	Organizzazione di un incontro entro l'a.a. 2025/26

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 5/RRC-2024: Miglioramento dell'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il parametro dell'internazionalizzazione, aumentando il numero di studenti in uscita. Migliorare le procedure di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero
Azioni da intraprendere	Incentivare ulteriormente l'internazionalizzazione del CdS valutando la possibile attivazione di convenzioni con università straniere e valutare la possibilità di modificare le modalità di verbalizzazione dell'attività di tesi all'estero allo scopo di abbreviarne le tempistiche
Indicatore/i di riferimento	Numero di CFU riconosciuti per periodi di studio all'estero Monitoraggio dell'andamento degli indicatori dell'internazionalizzazione: iC10 e iC10BIS
Responsabilità	Responsabile per l'internazionalizzazione per il CdS e delegato CAI, Responsabile dell'unità didattica, e Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Segreteria didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Modifiche regolamentari e incremento delle convenzioni per l'anno accademico 2026/27

Obiettivo n. 6	D.CDS.2/n. 6/RRC-2024: Promuovere il tutoraggio alla pari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare il numero di studenti tutor per gli studenti del CdS
Azioni da intraprendere	Continuare a emanare bandi per studenti tutor e implementare il numero di studenti coinvolti nelle attività di tutoraggio
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti tutor Numero di studenti coinvolti nelle attività di tutoraggio



	Monitoraggio indicatori della progressione delle carriere: iC01, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BS
Responsabilità	Responsabile dell'Unità didattica di Dipartimento e commissione paritetica del dipartimento
Risorse necessarie	Disponibilità economica sufficiente a coprire le borse per gli studenti tutor in funzione della disponibilità delle risorse economiche messe a disposizione dall'ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata inserita all'interno del Piano strategico di Dipartimento 2024-26 e quindi, come previsto per ogni attività inserita, verrà monitorata annualmente per i prossimi 3 anni, ed eventualmente rivista dopo 18 mesi.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
<p>Il CdS nel RRC_2018 descriveva un corso interdisciplinare con docenti afferenti a vari settori scientifici disciplinari. Questo è stato mantenuto nel tempo garantendo un numero adeguato di docenti di riferimento. La qualità della didattica erogata grazie ai docenti del corso aveva ottimi risultati che sono rimasti stabili nel tempo.</p> <p>Nel RRC 2018, 3 – RISORSE DEL CDS - sezione 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO veniva evidenziata la carenza di aule studio e servizi per la didattica. Questo obiettivo è stato solo parzialmente realizzato. I lavori di ristrutturazione di alcuni locali del Dipartimento si sono conclusi con la creazione di un'area amministrativa riunita per i servizi didattici. Inoltre, la struttura è stata dotata di un ascensore per disabili in grado di permettere il raggiungimento di tutti gli studi dei docenti del Dipartimento di Farmacia. Tuttavia, la carenza di aule per la didattica permane come punto debole dell'erogazione della didattica.</p>

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dei servizi per la didattica
Azioni intraprese	<p>I lavori di ristrutturazione di vari ambienti del Dipartimento di Farmacia hanno permesso di creare una zona specifica in cui i vari servizi alla didattica sono riuniti. Inoltre, è stato introdotto un ascensore per disabili in grado di collegare tutti i piani del dipartimento garantendo l'accesso a tutti gli studi dei docenti.</p> <p>Altra azione di miglioramento delle risorse per la didattica ha previsto l'installazione di videoproiettori in tutte le aule dove si tiene lezione.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sebbene alcune azioni siano state completate, la necessità di implementare le aule studio è ancora ad oggi una carenza della struttura.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B5 e B6

Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Le Scheda di Monitoraggio annuale del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico, e documento con indicatori 2019-2023 con confronto tra la media degli atenei della stessa area geografica e la media degli atenei a livello nazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento agli indicatori, Gruppo A, Gruppo E, Indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente

Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Report di valutazione della didattica

Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B6

Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

I docenti del corso sono attualmente 38 appartenenti a diversi Dipartimenti dell'Università di Pisa o professionisti del mondo del lavoro (SUA_2023, B3). Rispetto al vecchio ordinamento, il nuovo ordinamento prevede l'implementazione del CdS con insegnamenti di necessaria attivazione tenuti da esperti del mondo del lavoro (in particolare: Igiene

alimentare e legislazione professionale, e Nutrizione clinica in ambulatorio e nutrizione nella ristorazione collettiva) allo scopo di aumentare la professionalizzazione del corso di studi. Nella programmazione didattica dell'anno accademico 2024/25 sono previsti insegnamenti di vari settori scientifici disciplinari agrari-biologici (AGR/15, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/14) chimici (CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/10) medico (MED/09, MED/12, MED/42) e giuridico, statistici e economici (IUS-01, SECS-P/08, SECS-S/02). La maggioranza dei corsi viene tenuta da docenti appartenenti al settore scientifico disciplinare corrispondente, solo in limitati casi i docenti appartengono a settori affini, garantendo una buona pertinenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ad ogni docente, titolare e non, è garantito il collegamento con una pagina dedicata al sito specifico di ateneo (<https://unimap.unipi.it/cercapersone/cercapersone.php>) in cui è riportato il curriculum vitae sia didattico che di ricerca. Nella stessa pagina sono riportati i corsi tenuti dal singolo docente, l'orario di ricevimento agli studenti, e il collegamento ad una pagina con le pubblicazioni scientifiche per anno dall'inizio della carriera.

Relativamente alla numerosità dei docenti come indicato dall'indicatore *iC05*, dal precedente riesame ad oggi l'ottimo rapporto studenti regolari/docenti (9.5) del 2019 è rimasto invariato (9.4 del 2023). La qualità dei docenti del CdS è confermata dall'analisi dell'opinione degli studenti condotta utilizzando i risultati dei questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione/servizi (SUA-CdS, quadro B6). In particolare, gli studenti negli anni accademici presi in esame (2018/19-2022/23) e analizzati dal gruppo di gestione AQ (SUA_2019 – SUA_2023) hanno mantenuto un buon apprezzamento per la capacità dei docenti di stimolare interesse verso la disciplina (domanda B6; 3.2, a.a.2018/19; 3.3, a.a.2019/20; 3.2 a.a. 2020/21; 3.3 a.a. 2021/22; 3.3 a.a.2022/23), la loro chiarezza espositiva (domanda B7, 3.4, a.a.2018/19; 3.3, a.a.2019/20; 3.4 a.a. 2020/21; 3.3 a.a. 2021/22; 3.4 a.a.2022/23), la disponibilità a fornire spiegazioni e chiarimenti (domanda B10, 3.5, a.a.2018/19; 3.5, a.a.2019/20; 3.5 a.a. 2020/21; 3.4 a.a. 2021/22; 3.6 a.a.2022/23). Tutti i docenti sono stati giudicati rispettosi e corretti nei confronti degli studenti (domanda F2, 3.7, a.a.2018/19; 3.6, a.a.2019/20; 3.6 a.a. 2020/21; 3.4 a.a. 2021/22; 3.6 a.a.2022/23).

In riferimento alla qualificazione del corpo docente, possono essere analizzati altri indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), in particolare l'indicatore *iC19* (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), *iC27* (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)), e *iC28* (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)). Dai dati di monitoraggio, l'indicatore *iC19* ha subito un netto aumento passando dal 62% del 2019 al 70,2% del 2023 in linea con il dato nazionale. Un punto di debolezza del CdS è rappresentato dal rapporto studenti/docenti, infatti, l'indicatore *iC27* (45,6 nel 2019) dopo un leggero miglioramento del 2022 (38,4) ha subito un aumento nel 2023 (55,8) risultando nettamente inferiore rispetto alla media nazionale. Questo dato potrebbe essere una conseguenza del numero elevato di iscritti al CdS. Tuttavia, l'indicatore *iC28* ha subito un miglioramento passando da 27,2 (2019) al 24,2 del 2023 avvicinandosi alla media nazionale.

L'Università di Pisa mette a disposizione del corpo docente una serie di iniziative atte a migliorare le competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Tra queste dal 2018 ogni anno viene attivato un percorso formativo "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>). Questo è un progetto di Faculty Development che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa. Inoltre, nel 2023 è nato un centro interamente dedicato alla didattica, il Teaching and Learning Centre (TLC) che si occupa di innovazione della didattica universitaria, di sviluppare metodologie e strumenti per migliorare le esperienze di insegnamento e apprendimento, e di formazione degli insegnanti. In questo ambito è stata creata la Comunità di Mentori (CoMe) che è costituita da docenti e ricercatori dell'Ateneo di Pisa che hanno completato il percorso formativo "Mentore per la didattica" e supportano docenti e ricercatori dell'Ateneo nel processo di qualificazione delle competenze didattiche (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/la-comunita-di-mentori-come/>). Inoltre, un docente del CdS fa parte come mentore di questa comunità.

Negli anni la maggioranza dei docenti del CdS è stata rappresentata da PO, PA e ricercatori che oltre alla didattica sono impegnati in progetti di ricerca nelle varie discipline. Questo ha garantito negli anni un buon aggiornamento non solo delle attività didattiche ma anche dei contenuti scientifici del corso. Per ogni anno accademico, per il CdS è stato individuato un numero sufficiente di docenti di riferimento (10, SUA_2019; 15, SUA_2020; 12, SUA_2021; 13, SUA_2022; 12, SUA_2023) facenti parte dei settori di interesse per il CdS e con un adeguato numero di PA+PO rispetto al totale.

Il CdS è dotato di cinque docenti tutor (SUA_2023) che sono stati implementati rispetto al precedente riesame ciclico di una unità (SUA_2029-SUA_2022). La qualifica e l'appartenenza a settori scientifici disciplinari di varie aree (BIO, CHIM e MED) garantisce il supporto ad una corretta organizzazione del CdS. Inoltre, dal 2014 il Dipartimento di Farmacia ha approvato un nuovo servizio di tutorato per gli studenti (<https://www.farm.unipi.it/lauree-magistrali/scienza-della-nutrizione-umana/tutorato/>). Il docente svolge la funzione di tutor assistendo ed orientando lo studente durante tutto il percorso degli studi, costituendo un utile punto di riferimento per l'organizzazione delle sue attività formative ed il rapporto con gli altri docenti. Ogni anno, gli studenti iscritti al CdS sono ripartiti in modo proporzionale tra tutti i docenti del CdS che svolgono attività didattica in insegnamenti di necessaria attivazione e strutturati presso il Dipartimento di Farmacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento legata al corpo docente è stato l'aumento dei corsi di necessaria attivazione tenuti da professionisti del mondo del lavoro nel nuovo ordinamento. Se questo può essere valutato come un punto di forza per la formazione degli studenti,



dall'altro può portare a problematiche di erogazione della didattica. Per questo nel tempo dovranno essere monitorati gli effetti di tale modifica.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Breve Descrizione: Report contenente i risultati della valutazione dell'organizzazione della didattica da parte degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda S4, S5, S6, S7, S9 e S11
Upload / Link del documento: [SNU 2022 2023 Servizi.pdf \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbale del Consiglio del CdS del 12/09/2023
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti sulla Didattica erogata a.a. 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 15
Upload / Link del documento: [Verbale SNU 2023 09 12.pdf \(unipi.it\)](#)
- Titolo: Verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023
Breve Descrizione: Relazione sulla Didattica a.a. 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera n. 188 – Sezione B
Upload / Link del documento: [Valutazione della Didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](#)

Autovalutazione

La qualità dei servizi di supporto alla didattica viene verificata annualmente sia dal Consiglio di CdS (in sede di analisi dei questionari di valutazione della didattica e dell'organizzazione nel mese di settembre ogni anno) che dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Consiglio di Dipartimento (in sede di approvazione della Relazione annuale sulla Didattica nel mese di dicembre di ogni anno).

Biblioteche (orari, numeri di posti a sedere, materiale disponibile), aule (si vede, si sente, si trova posto) e laboratori (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione) sono ritenuti dagli studenti sostanzialmente adeguati alle esigenze didattiche, mentre le aule studio (capienza e presenza di reti wifi) raggiungono un livello di soddisfazione da parte degli

studenti più contenuto.

Al momento non esiste una programmazione codificata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, ma i servizi erogati dall'Unità Didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia) sono considerati, ormai da alcuni anni, adeguati alle richieste degli utenti, così come le informazioni presenti sul sito del Dipartimento e del CdS che forniscono un supporto significativo alle esigenze della didattica del CdS. Esiste invece una programmazione dettagliata dei compiti affidati al personale tecnico, per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di laboratorio previste nella programmazione didattica del CdS, che viene assegnata dal Direttore del Dipartimento all'inizio di ogni semestre.

Tutto il personale tecnico-amministrativo partecipa, a vario titolo, ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il personale dell'Unità Didattica nel corso dell'a.a. 2023/24 ha partecipato ai vari corsi di formazione per il passaggio agli applicativi GDA del Cineca. Inoltre, il responsabile dell'Unità Didattica ha partecipato alle seguenti specifiche attività formative e di aggiornamento proposte dall'Ateneo:

- Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo Ava 3 (3 ore) – 12 febbraio 2024
- Corso "Positive Leadership" (6 ore) – 21 maggio 2024
- Cybersicurezza: sviluppare consapevolezza nella PA – corso on line – giugno 2024

A ciò si aggiunga che il Dipartimento di Farmacia finanzia annualmente la partecipazione del responsabile dell'Unità Didattica ad alcune iniziative di formazione/aggiornamento promosse da Comenio – LineAtenei: nello specifico il responsabile dell'Unità Didattica ha partecipato al corso di formazione "Verso la visita istituzionale di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio: l'autovalutazione degli atenei secondo il modello ANVUR/AVA3" promosso da Comenio – LineAtenei (6 ore) – 18 aprile 2024

Da alcuni anni il Portale E-learning del Dipartimento (<https://moodle.farm.unipi.it/>) e, dal 2021, la piattaforma Teams costituiscono un punto di riferimento importante ed efficace per la fruibilità dei materiali didattici per docenti e studenti e per l'implementazione di servizi di supporto alla didattica del CdS. Analogamente il Sistema Bibliotecario di Ateneo ([Servizi | Sistema Bibliotecario di Ateneo - Università di Pisa \(unipi.it\)](#)) fornisce prestiti, consulenza bibliografica o consultazione delle risorse elettroniche e cartacee a disposizione, nonché, gratuitamente, fornisce corsi di formazione bibliografica rivolti agli utenti istituzionali dell'Università di Pisa, desiderosi di conoscere, in maniera più approfondita, tecniche, strumenti e risorse per la ricerca bibliografica.

Criticità/Aree di miglioramento

Così come riportato nella Relazione sulla Didattica a.a. 2022/23, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti continua ad evidenziare la carenza cronica di spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche) e sollecita una possibile soluzione da parte dell'Amministrazione centrale. In particolare, si auspicano sia interventi più efficaci e veloci volti a risolvere problematiche inerenti al sistema di videoproiezione presente nelle aule che una manutenzione più efficace delle stesse (sedute non agibili ecc.), come si evince anche dai commenti liberi presenti nel questionario di valutazione degli studenti. Inoltre, si sollecitano gli organi di Ateneo al reperimento di spazi adeguati a potenziare la capienza delle aule studio.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Miglioramento delle disponibilità di spazi da dedicare alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si continua ad evidenziare la carenza cronica di spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche)
Azioni da intraprendere	Comunicare all'Ateneo, almeno annualmente, le carenze di spazi da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche), così come il sollecito a risolvere problematiche inerenti il sistema di videoproiezione presente nelle aule, la manutenzione più efficace delle stesse (sedute non agibili ecc.).
Indicatore/i di riferimento	Trasmissione all'Ateneo, almeno una volta l'anno, delle specifiche esigenze di aule, laboratori e aule studio necessarie allo svolgimento delle attività previste dal CdS
Responsabilità	Il Direttore del Dipartimento con il supporto della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento
Risorse necessarie	Il Direttore del Dipartimento, su indicazione e supporto della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, quantifica e trasmette all'Ateneo, almeno una volta l'anno, le specifiche esigenze di aule, laboratori e aule studio necessarie allo svolgimento delle attività previste dai singoli CdS del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, successivamente all'approvazione della Relazione sulla didattica dell'anno precedente (dicembre di ogni anno), quantifica le specifiche esigenze di aule, laboratori e aule studio necessarie allo svolgimento delle attività previste dai singoli CdS del Dipartimento per l'anno accademico successivo. Il Direttore del Dipartimento trasmette All'Ateneo queste esigenze entro il 31 maggio di ogni anno

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
<p>Rispetto al RRC 2018, si registra il cambio completo dell'ordinamento del corso di studi come descritto nella sezione D.CDS.1. Tutte le azioni ed il monitoraggio messe già in campo sono state tutte mantenute. Le azioni di miglioramento proposte sono state portate avanti.</p> <p>Nella sezione 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS del RRC-2018 - sezione 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, erano stati prefissati quattro obiettivi. Il primo obiettivo prevedeva l'introduzione di una giornata di orientamento per i nuovi immatricolati per ridurre gli abbandoni al I anno (indicatore iC14). Il corso di studi dal 2019 organizza una giornata di orientamento alle matricole all'inizio dell'anno accademico. Nonostante questo, l'indicatore iC14 non ha subito variazioni. Il secondo obiettivo riguardava il miglioramento dell'accesso al materiale didattico, tale parametro è monitorato con le domanda B3 del questionario studenti che presenta sempre dei valori positivi. Per implementare l'accessibilità al materiale didattico è stata effettuata una giornata per la spiegazione dei portali e-learning e Teams. Il terzo obiettivo prevedeva azioni per migliorare le valutazioni negative della didattica dei singoli docenti. Il CdS ha portato avanti tale obiettivo grazie al lavoro del gruppo di Assicurazione di Qualità (AQ), che ogni anno prende visione delle eventuali problematiche legate ai singoli insegnamenti. Nel caso siano evidenziate delle criticità, il Presidente del CdS incontra i singoli docenti interessati, con i quali concorda azioni correttive. Da notare come dal 2019 ad oggi non siano state evidenziate particolari criticità.</p> <p>Come ultimo obiettivo, si auspicava una revisione degli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali in uscita, come descritto nel D.CDS.3.a. Nel Novembre 2022 è stato revisionato l'ordimento didattico, rendendo maggiormente coerenti gli obiettivi formativi con gli sbocchi professionali attesi.</p>

Azione Correttiva n. 1	Modifica ordinamento CdS
Azioni intraprese	Per rispondere alle mutate esigenze del mondo del lavoro e alle variazioni nei settori culturali di provenienza degli iscritti al CdS, è stato pianificato, elaborato, discusso ed approvato, dal CdS e dal Dipartimento, un nuovo ordinamento del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il nuovo ordinamento è stato presentato e approvato, dal Consiglio di CdS e di Dipartimento, nel 2022, quindi approvato dal CUN nel 2023, ed entrato in vigore nell'a.a. 2023/24. Essendo stato attivato il nuovo ordinamento nello scorso anno accademico, sono disponibili i dati solo per il 1° anno e non è al momento possibile compiere una valutazione del suo impatto sui parametri di riferimento. Nei prossimi anni sarà monitorata l'efficacia della modifica di ordinamento valutando l'andamento dei parametri iC00g, iC02, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC14, iC15, iC15BIS, iC18, e iC22.

Azione Correttiva n. 2	Bandi per insegnamenti di necessaria attivazione
Azioni intraprese	Nel precedente ordinamento del CdS, alcuni insegnamenti che richiedevano professionalità specifiche erano inseriti come corsi a scelta e affidati a docenti esterni. Questi insegnamenti erano apprezzati dagli studenti, ma nel momento in cui è venuta meno la disponibilità dei docenti esterni gli insegnamenti non sono stati più attivati. Nel nuovo ordinamento questi insegnamenti sono stati inseriti come necessaria attivazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il bando per i due insegnamenti previsti nel 1° semestre del I e II anno di corso è stato emesso ed è stata effettuata la selezione dei candidati.

Azione Correttiva n. 3	Riduzione carico didattico 1° anno
Azioni intraprese	Considerato che una quota di studenti si iscrive al termine di uno o di entrambe i semestri è stato ridotto il carico didattico previsto nel primo anno, per cercare di consentire di superare più facilmente gli insegnamenti previsti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il 1° anno è già stato attivato e completato e pertanto dal prossimo anno sarà possibile valutare l'efficacia di questa misura tramite il monitoraggio degli indicatori della progressione di carriera iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Le Schede Uniche Annuali del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B e C
Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>
- Titolo: Report di valutazione della didattica
Breve Descrizione: Analisi dei questionari per la didattica in riferimento agli anni accademici dal 2019/20 al 2022/23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda B04
Upload / Link del documento: [Valutazione della didattica - Dipartimento di Farmacia \(unipi.it\)](https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169)

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati indagine AlmaLaurea
Breve Descrizione: Dati derivati dall'indagine AlmaLaurea per i laureati nell'anno solare 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 7 Giudizio sull'esperienza universitaria
Upload / Link del documento: https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80889/mod_resource/content/1/SUA_SNU_2024_B7.pdf
- Titolo: Dati statistici CdS generati dal servizio statistico di Ateneo (UNIPISTAT)
Breve Descrizione: Dati relativi a numerosità iscritti, progressione carriere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80888/mod_resource/content/1/SUA_SNU_2024_C1.pdf

Autovalutazione

Per quanto concerne la consultazione delle principali parti interessate, si ritiene che gli studenti e i laureati del corso rappresentino il primo e più importante gruppo di portatori di interesse da consultare. In secondo luogo, sono identificati come portatori di interesse le organizzazioni sia imprenditoriali che professionali che rappresentano il naturale sbocco professionale dei laureati della classe. Tutti questi gruppi sono stati consultati per ottenere la loro valutazione sull'impostazione del corso.

Il corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è stato attivato dal Dipartimento di Farmacia

dell'Università di Pisa nell'anno accademico 2015/16 allo scopo di formare una figura professionale esperta in alimenti e nutrizione umana. A sei anni dalla sua istituzione, il rinnovato confronto con gli studenti, i laureati e le organizzazioni lavorative e l'esperienza maturata sul campo, ha fatto emergere l'opportunità di un aggiornamento dei contenuti formativi del corso in modo da renderlo coerente con gli attuali fabbisogni espressi dal mercato del lavoro e dalla società. In particolare, è emersa la necessità di prevedere insegnamenti caratterizzanti ed affini/integrativi volti a garantire una maggiore specializzazione delle conoscenze e competenze, anche pratiche, nell'ambito degli alimenti e della nutrizione. La conseguente decisione è stata quella di articolare il corso in due curricula, rispettivamente Alimenti e Nutrizione.

Per quanto riguarda gli studenti, la consultazione deriva in primo luogo dai questionari di valutazione degli insegnamenti, rigorosamente anonimi, che l'Università di Pisa prevede per ogni singolo insegnamento. In particolare, tra le domande dei questionari di valutazione della didattica il quesito BS01 recita: "è interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?" Si tratta di un punto importante per valutare quanto ogni singolo insegnamento è ritenuto rilevante e di interesse per la propria formazione da parte degli studenti, i fruitori dell'offerta formativa proposta. In base all'esame delle risposte, tale parametro mantiene un andamento stabile dall'anno accademico 2019/20 all'anno accademico 2022/23 con un punteggio medio di 3,3 (su una scala in cui il punteggio massimo è 4) indicando l'apprezzamento degli studenti per il complesso dell'offerta formativa.

Positivo è risultato anche il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS e l'erogazione dei servizi. In particolare, gli studenti hanno apprezzato l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, l'efficacia del servizio di informazione e orientamento e quello erogato loro dall'unità didattica. Le informazioni presenti sul sito del Dipartimento e/o del CdS sono state giudicate facilmente reperibili e complete.

Ulteriori indicazioni dell'apprezzamento del corso da parte degli studenti sono rappresentate da:

- 1) le valutazioni complessive sul corso fornite dagli studenti che hanno completato il percorso, che rappresentano quindi una valutazione ex-post;
- 2) la capacità di attrazione degli studenti da fuori regione, che rappresenta un indicatore della qualità del percorso su base nazionale, assimilabile ad una valutazione ex-ante.

Per quanto riguarda il punto 1, l'analisi dell'opinione dei laureati è stata condotta utilizzando l'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana nell'anno solare 2023 (65 rispondenti su 65 laureati) ed il 90.8% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale.

Per quanto concerne invece la valutazione ex-ante (utilizzando i dati statistici presenti nel portale di Ateneo UnipiStat), nell'anno accademico 2023/24 il numero di iscritti è stato pari a 103 unità, il 33% di questi ha conseguito il titolo di studio necessario per l'accesso presso l'Ateneo di Pisa, mentre la restante parte si è laureata in 27 diversi Atenei italiani, a dimostrazione dell'attrattività esercitata dal corso di studi.

Il corso di laurea in Scienze della Nutrizione Umana prevede un periodo di tirocinio formativo obbligatorio al secondo anno di corso, che viene svolto presso enti ed imprese, pubbliche e private, convenzionate con il Dipartimento di Farmacia. Al termine del periodo di tirocinio, come previsto dal regolamento interno del Dipartimento di Farmacia, il tutor dell'azienda ospitante compila un modulo di valutazione delle attività svolte dal tirocinante, stilando una relazione di sintesi in cui giudica (su scala da 1 a 4) l'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto alle necessità aziendali e le competenze maturate dal tirocinante durante l'esperienza di tirocinio.

L'analisi delle valutazioni ottenute ad oggi evidenzia nel complesso la soddisfazione dei tutor esterni rispetto alle esperienze maturate dagli studenti. In particolare, il 97% di loro giudica la preparazione universitaria dei tirocinanti adeguata ad un proficuo svolgimento dell'attività di tirocinio (SUA-CdS).

Oltre ai questionari di valutazione e all'analisi del bacino di utenza, intra ed extraregione, come indicatore di attrattività e quindi di qualità del percorso nella percezione degli studenti, è importante considerare che un proficuo lavoro di interlocuzione è stato svolto nell'ambito della commissione didattica del CdS quando costituita.

Criticità/Aree di miglioramento

Sarà cura del CdS continuare sulla strada intrapresa, per favorire il mantenimento di un'offerta formativa solida e al passo con i tempi, mediante la continua interlocuzione con le rappresentanze studentesche, il Comitato di Indirizzo e i suggerimenti provenienti dai docenti del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS elabora e discute annualmente i dati forniti dall'ufficio statistico di ateneo per l'elaborazione della Scheda Unica di Autovalutazione ed il Rapporto di Riesame annuale. Queste attività prevedono la valutazione della condizione occupazionale dei laureati del CdS a 1, 3 e 5 anni.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Le Schede di Monitoraggio annuale del CdS per gli anni intercorsi dal precedente riesame ciclico, documento con indicatori 2019-2023 con confronto tra la media degli atenei della stessa area geografica e la media degli atenei a livello nazionale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori, Gruppo A, Gruppo E, Indicatori sul percorso di studi e regolarità sulle carriere

Upload / Link del documento: <https://moodle.farm.unipi.it/course/view.php?id=169>

- Titolo: RRC-2018

Breve Descrizione: Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4

Upload / Link del documento:

https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80897/mod_resource/content/1/Riesame%20Ciclico_2018.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati statistici CdS generati dal servizio statistico di Ateneo (UNIPISTAT)

Breve Descrizione: Dati relativi a numerosità iscritti, progressione carriere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione

Upload / Link del documento:

https://moodle.farm.unipi.it/pluginfile.php/80888/mod_resource/content/1/SUA_SNU_2024_C1.pdf

Autovalutazione

Il CdS prevede un'attività di monitoraggio dei risultati derivati dai questionari anonimi di valutazione che gli studenti possono compilare durante l'erogazione degli insegnamenti per ogni singolo docente o che devono obbligatoriamente compilare per potersi iscrivere la prima volta all'esame per un dato insegnamento. I questionari riportano la valutazione,

su una scala da 1 a 4, relativamente a vari punti che nel caso della didattica riguardano la chiarezza espositiva del docente, la puntualità del docente, la capacità del docente di motivare l'interesse, l'entità del carico didattico percepito, la disponibilità e la qualità del materiale didattico utilizzato per le lezioni e se l'insegnamento viene erogato secondo quanto previsto nel programma. Nel caso vengano rilevate delle criticità relative a uno o più parametri (punteggio medio di un dato indicatore inferiore a 2.5), il Presidente del CdS contatta i docenti interessati per chiarire le ragioni della criticità emersa dai questionari e concordare con lui degli interventi correttivi. Gli orari delle lezioni vengono organizzati a livello dipartimentale sulla base delle disponibilità di aule e non sono sotto il controllo del CdS. Per quanto riguarda la distribuzione temporale delle verifiche, sono collocate all'interno di finestre temporali ben definite, al di fuori di quelle previste per l'erogazione della didattica, e le date delle verifiche sono disponibili per l'intero anno accademico prima dell'inizio delle lezioni del 1° semestre.

Trattandosi di Corso di laurea Magistrale, che oltre a fornire conoscenze deve anche promuovere lo sviluppo di capacità critiche, quando possibile e opportuno, molti docenti per preparare il materiale didattico utilizzano lavori scientifici che vengono spiegati e commentati, rendendo disponibile il link open access al lavoro stesso. Questo approccio è particolarmente importante in un ambito, come quello degli insegnamenti della Biochimica, Biologia Molecolare della Fisiologia della Nutrizione e della Alimentazione Umana, e Nutraceutica e nutrigenomica. Questo approccio rappresenta il modo migliore per fornire conoscenze aggiornate, che difficilmente possono essere ottenute tramite l'utilizzo di manuali che tipicamente arrivano in libreria 5-6 anni dopo la stesura originale. Questo naturalmente non significa che altri insegnamenti non possano essere erogati con l'ausilio di un manuale di riferimento.

Il CdS elabora e discute annualmente i dati forniti dall'ufficio statistico di ateneo per l'elaborazione della Scheda Unica di Autovalutazione (SUA) ed il Rapporto di Riesame annuale (SMA). Queste attività prevedono la valutazione degli indicatori relativi ai percorsi di studio in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale o della stessa area geografica. Queste attività prevedono la valutazione della progressione delle carriere degli studenti e della prova finale, allo scopo di identificare i fattori che possono incidere sulla progressione delle carriere. In relazione alla progressione delle carriere degli studenti nel monitoraggio annuale è stato valutato l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) è pari a 40,3 (2022) in aumento rispetto all'anno precedente (27,9 nel 2021) e in linea con quello degli anni precedenti (2020 e 2019), tuttavia tale dato continua a mantenersi comunque inferiore rispetto al corrispondente dato di area geografica e nazionale. Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) confermano il rallentamento nell'acquisizione dei CFU previsti evidenziato dall'indicatore iC01. Infatti, anche i valori degli indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS riferiti all'anno 2022, pur risultando aumentati rispetto ai corrispondenti dell'anno 2021, risultano inferiori rispetto a quanto osservato per i corsi di studio della stessa classe di laurea. Al riguardo, è da notare che il CdS ha un'elevata percentuale di studenti lavoratori, che possono avere una progressione di carriera più rallentata, inoltre molti studenti accedono al CdS ad anno accademico avviato impattando sulla progressione della carriera. Pertanto, i valori numerici degli indicatori possono risultare penalizzanti se considerati alla luce della platea degli iscritti e alla particolare dinamica di iscrizione al CdS.

Del resto, nonostante una iniziale progressione di carriera relativamente rallentata, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17) presenta negli anni un andamento altalenante (76,1% nel 2019; 66,7% nel 2020; 74,8% nel 2021 e 66,0% nel 2022) ma sostanzialmente sempre in linea o di poco inferiore ai corrispondenti dati di area geografica e nazionale.

Alla luce dell'analisi dei dati è importante ricordare che, al fine di favorire la progressione delle carriere degli studenti, il CdS ha rivisto l'intero ordinamento didattico (vedi D.CDS.1, regolamento didattico) nell'anno accademico 2023/24, riducendo contestualmente il carico didattico del I anno di corso, e del I semestre del I anno in particolare, i cui effetti saranno tuttavia evidenti solo a partire dall'anno accademico 2024/25.

Da notare come negli anni la Percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS (indicatore iC14) è rimasta elevata seppur ottenendo un leggero calo passando da 94,7% del 2019 al 91,1% del 2022. Questi dati sono tuttavia in linea con il dato geografico e nazionale. L'alta percentuale di studenti lavoratori può contribuire ad avere un numero di studenti che non proseguono gli studi abbandonando il CdS.

Il CdS consulta periodicamente il Comitato di Indirizzo e recepisce le sue considerazioni sull'organizzazione dei percorsi del CdS. Inoltre, dall'analisi dei dati del Consorzio AlmaLaurea emerge che la maggior parte dei laureati a 1,3 e 5 anni trova occupazione nel settore privato. Inoltre, l'andamento dell'occupazione dei laureati è analizzato dal gruppo AG nella stesura della scheda di monitoraggio annuale (SMA). In particolare, in relazione agli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, inerenti alla percentuale di occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo, per l'anno 2023 si osserva un incremento dei singoli dati rispetto ai corrispondenti dell'anno precedente (iC26, 68.8 vs 67.1% per l'anno 2022; iC26BIS, 68.8 vs 66.7% per l'anno 2022; iC26TER 74.6 vs 70.3% per l'anno 2022). Comunque, analizzati rispetto ad un periodo temporale più ampio (triennio 2019-2023), i valori dei tre indicatori sono sostanzialmente confermati. Tali valori sono in linea con quelli dell'area geografica ma superiori rispetto al dato nazionale. A tre anni dal conseguimento del titolo, le percentuali di occupazione dei laureati (indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER) risultano sostanzialmente uguali o in lieve decremento se analizzati rispetto a quelli dell'anno precedente (iC7, 90.2 vs 89.7% per l'anno 2022; iC7BIS, 87.8 vs 89.7% per l'anno 2022; iC7TER 87.8 vs 94.6% per l'anno 2022), ma si mantengono comunque superiori rispetto a quelle di area geografica e nazionale. Tale andamento è mantenuto nel tempo se analizzati i dati dal 2019 al 2023. Nel complesso i dati mostrano un punto di forza del corso nel formare gli studenti per entrare con efficacia nel mondo del lavoro.

Il CdS ha analizzato l'andamento dei percorsi e delle carriere e a fronte dei cambiamenti intervenuti nella provenienza degli iscritti (vedi sotto) ha elaborato un nuovo ordinamento, con modifiche tese ad attenuare alcune criticità nel percorso e migliorare l'offerta formativa anche secondo le indicazioni di studenti e Comitato di Indirizzo

Criticità/Aree di miglioramento

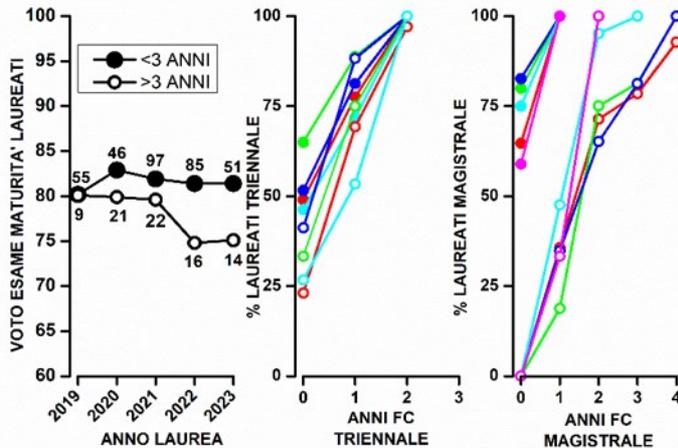
La legge 11 gennaio 2018, n.3 è intervenuta sul riordino delle professioni sanitarie, e includendo tra le professioni sanitarie anche quella di Biologo, ha generato un'incompatibilità tra l'iscrizione all'albo dei Farmacisti e quella dei Biologi. Come prevedibile, questo ha portato a una perdita di interesse per il percorso LM-61 da parte di laureati magistrali in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, che sono passati dal 22% degli iscritti nel 2016-2017 al 4% del 2023-2024. Inoltre, nello stesso periodo si è assistito anche alla progressiva riduzione delle iscrizioni da parte di laureati delle professioni sanitarie tecniche (L-SNT) dal 18.8 al 3.1%. La perdita di oltre il 30% degli iscritti è stata però compensata dall'aumento delle iscrizioni di laureati provenienti dall'area biologica (Biologia e Biotecnologie), passati dal 20.7 al 50.4% degli iscritti, con un aumento degli iscritti provenienti da atenei del Nord Italia. È da notare che il progressivo calo delle iscrizioni provenienti dai laureati L-29 dal 27.9 al 23.9% è stato compensato dall'aumento degli studenti provenienti da percorsi nell'ambito delle Tecnologie Alimentari, passati dal 4.5 al 13.4%. È quindi evidente che la composizione degli studenti a partire dal 2016-2017 ha subito variazioni sostanziali. Nonostante questi cambiamenti, uno dei punti di forza evidenziati nel RRC-2018, gli avvisi di carriera al 1° anno (indicatore iC00a), è rimasto tale. Rispetto al RRC-2018, che copriva solo 3 anni, la disponibilità di dati relative alle 5 coorti (dal 2019 al 2023) consente nel RRC-2024 una analisi statistica per valutare se le differenze rispetto ai corsi non telematici della stessa area geografica e di quelli nazionali siano frutto di una variabilità legata al caso o se invece indichino degli effetti sistematici da approfondire e valutare. Questo approccio consente, per esempio, di concludere che gli avvisi di carriera del CdS sono significativamente maggiori rispetto al dato nazionale degli atenei non telematici, mentre la differenza non è statisticamente significativa rispetto ai CdS della stessa area geografica. Un ulteriore punto di forza, relativamente alla % di iscritti provenienti da altri Atenei, conferma una significativa maggiore attrattività rispetto al dato medio nazionale degli atenei non telematici, mentre la differenza con CdS della stessa area geografica non è statisticamente significativa. Il mantenimento negli anni di questi punti di forza non era scontato, dato l'aumento del numero di sedi che offrono percorsi LM-61, passato da 14 a 24 (+71%) in ambito nazionale e da 4 a 7 (+75%) nella stessa area geografica. In conclusione, il CdS conferma la sua attrattività pur in un contesto più competitivo per via dell'aumento rilevante delle sedi che offrono percorsi LM-61.

Nel contesto di accresciuta competitività e a fronte della profonda variazione nella composizione degli iscritti rispetto al 2015/16, anno di prima istituzione, il CdS ha ridisegnato la propria offerta formativa per incentivare l'interesse di studenti provenienti dall'ambito delle Tecnologie Alimentari, offrendo dal 2023/24 un nuovo ordinamento con due curricula, uno più specificatamente legato all'alimentazione e l'altro con approfondimento sugli alimenti.

Se i cambiamenti intervenuti nella provenienza geografica e nei percorsi formativi degli iscritti non sembrano avere modificato l'attrattività del CdS rispetto al dato medio nazionale occorre però considerare che la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (indicatore iC002) rappresenta un punto di debolezza del CdS, come osservato in maniera preliminare nel RRC-2018. Il confronto tra i valori medi del CdS (\pm deviazione standard) nell'arco di 5 anni ($59.52 \pm 7.28\%$) indica una differenza significativa con quelli degli atenei non telematici, sia della stessa area geografica ($75.06 \pm 1.59\%$) che come valore medio nazionale ($74.62 \pm 2.03\%$). Nel RRC-2018 e nei successivi Rapporti di Riesame annuali era stato ipotizzato che queste differenze fossero riconducibili a più fattori, ed in particolare:

- l'assenza dell'obbligo di frequenza, il quale comporta che solo una minoranza degli studenti iscritti frequenta regolarmente gli insegnamenti previsti dal piano di studi;
- la possibilità per gli studenti di iscriversi ben oltre il termine delle lezioni previste nel primo e in alcuni casi nel secondo semestre (laureati triennali dello stesso ateneo) rende di fatto difficile per questi studenti completare il percorso del primo anno e a seguire anche del secondo;
- la presenza di un numero consistente di studenti occupati con attività lavorative a tempo pieno, rende evidentemente difficile rispettare e sostenere le verifiche previste nei tempi attesi;

Queste ipotesi richiedono una attenta disamina. Il punto di partenza per l'analisi è la considerazione che il CdS accoglie studenti provenienti da percorsi alquanto differenti. È stata quindi inizialmente valutato se le differenze tra il CdS e il dato nazionale e quello dell'area locale scaturissero da una distribuzione omogenea in ogni coorte (anno iscrizione) del CdS, oppure fossero generate da una eterogeneità interna a ogni coorte. A questo scopo sono stati analizzati i dati dei laureati dal 2019 al 2023 disponibili tramite il Consorzio AlmaLaurea, che consentono di analizzare la coorte dei laureati di ogni anno in base a vari criteri. Essendo interessati a valutare la progressione delle carriere, è stata analizzata la possibile eterogeneità delle coorti dei laureati del CdS usando come discriminatore la laurea entro 3 anni dall'iscrizione (meno di 1 anno di FC) e la laurea dopo i 3 anni (1 anno o più di FC). Nel condurre questa analisi è stata anche valutata la carriera pregressa di queste due sottoinsiemi che compongono la popolazione dei laureati, a partire dal voto di diploma al termine della scuola secondaria di 2° grado, ed i tempi di conseguimento del titolo triennale. I dati sono riassunti in forma grafica nell'immagine di seguito.



Nel pannello di sinistra si nota che gli studenti che conseguiranno la laurea magistrale in meno di 3 anni (simboli pieni) superano l'esame con un voto medio superiore rispetto a quello degli studenti che richiederanno oltre 3 anni per laurearsi (simboli vuoti). È importante notare che la differenza media di 3.66 ± 2.76 punti è statisticamente significativa. Il pannello centrale riporta invece la % degli studenti nei due gruppi di laureati magistrali che consegue la laurea triennale in corso nelle coorti di laurea (2023: rosso; 2022: verde; 2021: blu; 2020: celeste; 2019: magenta). Si può notare come la % di studenti che si laurea entro il termine (0 anni FC) si attesti poco sopra il 50% per gli studenti che conseguiranno la laurea magistrale entro 1 anno di FC (simboli pieni), mentre la % di laureati in corso si attesti in media vicino al 30% per quei laureati che conseguiranno la laurea magistrale dopo oltre 3 anni dall'immatricolazione (simboli vuoti) e la differenza anche in questo caso è statisticamente significativa. Questo dato indica che il gruppo che si è diplomato con un voto anche di poco inferiore ha un percorso rallentato nella laurea triennale. Le differenze tra i due gruppi crescono ulteriormente durante il percorso magistrale. Nel gruppo che consegue la laurea entro il 1° anno FC, la % di laureati in corso oscilla tra 58.9 e 82.7% (valore medio nei 5 anni $72.26 \pm 10.15\%$), valori in linea con quelli nazionali e della stessa area geografica. Invece nessuno si laurea in corso nel secondo gruppo, che richiede in media oltre 4 anni di FC per laurearsi. Questi dati mostrano come la % dei laureati in corso nel gruppo che si laurea entro 1 anno di FC abbia mostrato capacità di migliorare la propria performance intesa come % laureati in corso rispetto al percorso di laurea triennale. Pertanto, il dato medio complessivo è condizionato negativamente da una minoranza di studenti che ha mostrato un peggioramento della propria performance, intesa come % laureati in corso, rispetto alla triennale di provenienza.

L'analisi condotta nell'ambito del RRC-2024 permette di delineare, in maniera quantitativa, i fattori che contribuiscono al ritardo delle carriere degli studenti. Tuttavia, il cambiamento dell'ordinamento introdotto nell'anno accademico 2023/24 ha previsto un alleggerimento del carico didattico del primo anno al primo semestre. Gli effetti di questi cambiamenti sulla progressione delle carriere (iC13, iC14 e iC16BIS, SMA), sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 e iC22, SMA), e la percentuale di laureati ad 1 anno oltre la durata normale del corso (iC17, SMA) saranno evidenti nel medio periodo e dovranno essere attentamente monitorati nel monitoraggio annuale e nel prossimo riesame ciclico.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: Definizione di una procedura di monitoraggio della carriera degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento della progressione della carriera degli studenti.
Azioni da intraprendere	Per evidenziare le cause e prevedere azioni concrete di miglioramento è necessario analizzare nel dettaglio le carriere degli studenti. In particolare, è necessario capire quali sono gli aspetti critici che rallentano le carriere degli studenti prevedendo specifiche azioni correttive. Per farlo sarà necessario definire una procedura che, in collaborazione con l'unità didattica, possa monitorare in modo pro-attivo i vari aspetti della progressione delle carriere dei nuovi iscritti.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio dell'andamento degli indicatori: iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC16bis, iC17, e iC22
Responsabilità	Responsabile dell'Unità didattica, Gruppo di AQ, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Rapporto annuale sulla progressione della carriera degli iscritti a partire dall'anno accademico 2024/25

Commento agli indicatori

Il corso di laurea magistrale è stato attivato nell'a.a. 2015/16 e, come riportato nelle sezioni precedenti, ha subito una modifica di ordinamento nell'anno accademico 2023/24. Per il commento sono stati analizzati i dati degli indicatori estratti al 06/07/2024 che riportano i dati dal 2019 al 2023 (o al 2022 in alcuni indicatori dove non è possibile ottenere il dato 2023). Pertanto, molti dei dati riportati sono in relazione al vecchio ordinamento e possono dare solo una visione parziale degli effetti prodotti dalle modifiche ordinamentali introdotte. Questi, infatti, saranno valutabili solo nei prossimi anni, in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico. L'analisi e il commento di molti degli indicatori forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti sono già stati inseriti nell'analisi dei PdA nelle sezioni precedenti (D.CDS.1- D.CDS.4).

Sin dalla sua istituzione, il corso di studio ha avuto un numero di iscritti (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f) superiore al dato relativo all'area geografia e decisamente maggiore di quanto registrato a livello nazionale. Questo dimostra la particolare attrattività del percorso formativo proposto. Tale dato è confermato anche dalla provenienza dei nuovi immatricolati, infatti, utilizzando i dati statistici presenti nel portale di Ateneo UnipiStat, nell'anno accademico 2023/24 il numero di iscritti è stato pari a 103 unità, il 33% di questi ha conseguito il titolo di studio necessario per l'accesso presso l'Ateneo di Pisa, mentre la restante parte si è laureata in 27 diversi Atenei italiani (Vedi sezione D.CDS.4.1).

Per quanto concerne gli indicatori della didattica (Gruppo A, Gruppo E e indicatori di approfondimento) un dato importante che si mantiene negli anni, per il CdS, è il numero di coloro che si sono laureati in altro Ateneo (indicatore iC04), che rappresentano la grande maggioranza degli studenti, con percentuali in linea con il dato geografico e superiori negli anni al dato nazionale (Vedi D.CDS.1.1). Rispetto agli anni precedenti, aumenta la percentuale dei laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di studio (indicatore iC25) in linea con i dati geografici e negli anni sempre leggermente superiore al dato nazionale. Tuttavia, relativamente alla coorte 2023, si osserva una riduzione drastica della percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo al corso di studio (indicatore iC18), dato che negli anni precedenti risultava in linea con il dato geografico e nazionale. Giova ricordare che tale dato è riferito agli studenti che hanno seguito il percorso nel vecchio ordinamento, e come tale ha una importanza relativa. Sarà invece importante monitorare l'andamento di questo indicatore una volta concluso un ciclo completo del nuovo ordinamento (Vedi D.CDS.1.1).

In merito agli indicatori che valutano i vari aspetti relativi alla progressione delle carriere (iC02, iC02BIS, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, e iC17), il corso di studio negli anni ha registrato un generale rallentamento delle progressioni di carriera rispetto a quanto evidenziato per l'area geografia e a livello nazionale. Tali dati sono stati ampiamente discussi nelle sezioni precedenti (Vedi D.CDS.4.1).

L'internazionalizzazione (indicatori del Gruppo B) continua a rappresentare indubbiamente un punto critico per il CdS, con dati che negli ultimi anni risultano inferiori sia rispetto ai corrispettivi dell'area geografica che dell'area nazionale. Tale criticità è stata analizzata e discussa nella sezione D.CDS.2.4.

Gli indicatori sulla qualifica del corpo docente (iC19, iC27 e iC28) sono stati valutati e commentati nella sezione D.CDS.3.1. In particolare, l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha subito un netto aumento passando dal 62% del 2019 al 70,2% del 2023, in linea con il dato nazionale. Un punto di debolezza del CdS è rappresentato dal rapporto studenti/docenti. Infatti, l'indicatore iC27 (45,6 nel 2019) dopo un leggero miglioramento del 2022 (38,4) ha subito un aumento nel 2023 (55,8) risultando nettamente inferiore rispetto alla media nazionale. Tuttavia, l'indicatore iC28 ha subito un miglioramento passando da 27,2 (2019) al 24,2 del 2023, avvicinandosi alla media nazionale. Questi dati risentono molto della numerosità degli studenti iscritti (iC27) e degli studenti iscritti al primo anno di corso (iC28). Sebbene la numerosità degli iscritti rappresenti un punto di forza del corso, un numero elevato di studenti si ripercuote negativamente sugli indicatori della consistenza del corpo docente. Tuttavia, tale parametro non sembra influire in modo significativo sulla percentuale dei laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di studio (indicatore iC25) (Vedi D.CDS.3.1).